Allegato "A"

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Punto 1 all'ordine del giorno

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare, tra l'altro, in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Pattern S.p.A. (la "Società").

Si informa che l'esercizio al 31 dicembre 2023 si è chiuso con un utile netto di esercizio di euro 15.341.929,57.

Per un'illustrazione esauriente ed un'analisi approfondita della situazione della Società e del risultato della gestione si rinvia al progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2024, corredato dalla relativa Relazione sulla gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, e messo a disposizione degli Azionisti nei termini di legge presso la sede della Società (Collegno, via Italia n. 4) oltre che mediante pubblicazione sul sito internet della Società (www.patterngroup.it, sezione *Investors*) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it).

****

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della

"Pattern S.p.A.",

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023,

- preso atto della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione,

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corredato dalle relative relazioni.".

Collegno (TO), 11 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fulvio Botto

Allegato "B"

PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding Srl

sede in Collegno, via Italia 4

capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.436.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

SCENARIO DI MERCATO E RISULTATI

In uno scenario geopolitico ulteriormente complicatosi, e con un mercato cinese in modesta crescita, i risultati per il 2023 del gruppo Pattern si sono rivelati migliori delle aspettative nonostante alcune categorie di prodotto (*leather goods*) abbiano segnato un risultato in decrescita nell'ultimo quarter.

Tale fenomeno è stato, infatti, più che compensato dai buoni risultati in termini di crescita di turnover e marginalità sia del *Ready To Wear*, sia della Maglieria. Questo grazie a due fattori: a) un mix di clientela "resiliente"; b) il fatto di aver sempre puntato su aziende molto focalizzate sulla capacità di progettare ed ingegnerizzare e non soltanto di produrre. Lo sviluppo prodotto garantisce infatti capacità innovative molto apprezzate dai Clienti nei momenti di mercato di marcata incertezza e dunque di necessità di innovazione di prodotto.

Altro fattore assai rilevante è stata la cessione, avvenuta ad inizio ottobre dopo una lunga negoziazione con il gruppo Burberry, per un valore di circa 21 milioni euro, di parte dell'organico (67 persone) e dello stabilimento di Collegno (Torino), parte in leasing, parte in affitto.

Un elemento che ha caratterizzato l'anno ed è ancora in corso è la semplificazione gestionale del Gruppo, attraverso la fusione per incorporazione di alcune società.

Le operazioni societarie sono state affiancate da una ben più forte attività di sinergia industriale tra le diverse aziende la cui prossimità geografica ha rappresentato un'altra scelta corretta sia da un punto di vista logistico ed organizzativo, sia per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed operativo. Le *academy* hanno permesso l'inserimento di circa 40 giovani formati ai mestieri dell'artigianato tecnologico.

Infine, l'investimento in tecnologie, grazie a DHouse-Dyloan Bond Factory, segna la strada per un futuro necessariamente più "sostenibile" grazie alle tecnologie di "progettazione circolare" ma soprattutto a metodologie di produzione innovative. La partnership con una decina di grandi aziende internazionali partner di D-House va esattamente in questa direzione.

Il mix di questi fenomeni e delle scelte sempre coerenti adottate dall'IPO ha prodotto una marginalità in buona crescita.

Passando all'esame dei singoli settori ed in particolare della pelletteria, il 2023 è stato innanzitutto un esercizio molto intenso sotto il profilo organizzativo e di orientamento strategico. A riguardo si ricorda la fusione delle controllate Petri e Lombardi ed RGB in Idee partners e l'ingresso nel nuovo building della sede di Scandicci.

A seguito delle operazioni straordinarie suddette, è stata operata l'integrazione dei team e delle tre strutture in un'unica conduzione strategica ed operativa, in sintonia con le specificità dei clienti, iniziando a liberare sinergie, in particolare in termini di segmentazioni delle produzioni nei tre stabilimenti per i singoli clienti ed aumentando il consolidamento di un gruppo oggi fra i più rilevanti del mercato dei contoterzisti della pelletteria di lusso.

In particolare, è stato portato a compimento l'integrazione del sistema informativo delle tre aziende, ora unificato in tutta l'azienda ma sui tre stabilimenti, nonché una prima riorganizzazione centralizzata dell'amministrazione e dei processi produttivi e logistici.

I risultati economico-finanziari sono stati positivi, con un esercizio a due velocità: un primo semestre di solida crescita e, nel secondo, un improvviso rallentamento generalizzato del settore.

Complessivamente si è registrato un leggero decremento dei ricavi delle vendite ma una tenuta della marginalità, sia grazie all'attenzione poste nella gestione, sia alla riorganizzazione sopra richiamata.

Tutte le Business Units hanno visto una diminuzione del fatturato, sia nella produzione "a façon" con due primari clienti continuativi, sia nella produzione del "commercializzato". Piu stabile, invece, la BU Sviluppo prodotto Pelletteria, che ha dato un buon impulso alla redditività aziendale, risultando sempre più strategica anche in termini di attrattività verso i clienti più prestigiosi. Lo Sviluppo Prodotto Calzatura, in continuità con gli scorsi esercizi, è rimasto costante.

Per il polo della maglieria il 2023 è stato un anno di crescita importante, che ha indubbiamente beneficiato dell'andamento del settore di riferimento, dove tuttavia è stato possibile fare molto bene grazie alle competenze sviluppate dalle società già facenti parte del perimetro del Gruppo e a quelle di Nuova Nicol nel segmento *luxury* women. Grazie a quest'ultima in particolare è stato possibile ampliare ulteriormente il portafoglio clienti e il servizio offerto.

Quest'ultimo è uno dei nostri punti di forza. L'ampiezza raggiunta dall'offerta di prodotti di maglieria nelle varie categorie di prodotto, come uomo, donna, accessori e "tecnologia *whole garment*" rappresenta un sapere fare tecnologico, riconosciuto a livello internazionale, che è uno dei tratti distintivi del Gruppo.

Gli investimenti hanno riguardato il continuo e costante rinnovamento del parco tecnologico ed il benessere del personale dipendente, dedicando ulteriori e nuove aree al welfare aziendale.

Sono stati attuati i piani previsti per il miglioramento della supply chain al fine di una crescita della capacità produttiva e di una riduzione dei lead-time produttivi, sempre più elementi chiave nel processo decisionale di allocazione delle produzioni da parte dei clienti. Così come la compliance verso tutte le tematiche ESG rimane il pilastro del nostro business model. Esso può rappresentare una leva di rafforzamento della nostra posizione sul mercato e di conseguenza verso i clienti, sempre più alla ricerca di partners strutturati per le sfide future.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il 2024 si presenta come un anno complesso sia per l'incertezza generata dai due conflitti in corso, sia per l'incognita delle elezioni in alcune nazioni chiave quali gli USA. In tale scenario aumenterà ancora il divario tra il *top luxury* con alto valore qualitativo dato al prodotto nel tempo e il *fashion luxury* più legato alla sola estetica.

Il mercato va dunque in maniera chiara verso una "normalizzazione" dei fenomeni "estremi" verificatisi post pandemia sia in termini di crescita che di eccessi. In tale scenario il lavoro svolto sia in ambito tecnologico, sia in ambito ESG, nonché il forte impulso del Gruppo Pattern all'innovazione e allo sviluppo prodotto garantiscono un'ottima resilienza al nostro Gruppo. Così come un mix di clienti sempre più posizionato nella parte alta della piramide di mercato,

Ci attendiamo un primo semestre "normale" e risultati probabilmente in crescita nella seconda parte dell'anno a parità di scenario. La politica di Gruppo in ambito M&A proseguirà non a tutti i costi, ma solo se si valuteranno aziende "eccezionali" e forti sul *product development*, con imprenditori che vogliano partecipare al progetto come sopra descritto e non interesserà imprese di tipo speculativo.

Le prospettive del polo della pelletteria per l'anno 2024 si mantengono in continuità con l'ultima parte del 2023, con una grande incertezza ed impossibilità di programmare con precisione l'anno, in particolare il secondo semestre. Si delinea, quindi, un esercizio in linea con i risultati del 2023, con una difesa della marginalità.

L'obiettivo è di continuare a consolidare la capacità di rispondere alla richiesta di fornitura di lavorazioni sempre più verticalizzate, il che nelle nostre attese dovrebbe, non solo far cogliere le opportunità che dovessero presentarsi, ma altresì nel breve periodo far guadagnare quote di un mercato in momentaneo ripiegamento e riorganizzazione, sia per i Brand internazionali che, conseguentemente, per la filiera produttiva che li fornisce.

Anche per quanto concerne la maglieria, il 2024 appare più un anno di consolidamento che di ulteriore sviluppo. IL primo semestre appare in linea con l'analogo periodo del 2023, mentre c'è incertezza sul prosieguo dell'anno. L'ampiezza del portafoglio raggiunto dovrebbe tuttavia favorire una tenuta dei volumi ed una più rapida ripartenza nel momento in cui il mercato riprenderà la strada dello sviluppo.

Al fine di difendere i margini operativi del settore si sta lavorando sulla struttura organizzativa e sui processi, anche informativi, per migliorare le sinergie e di conseguenza l'efficienza all'interno del polo.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'esame di alcuni dati preliminari consolidati dell'esercizio 2022

Il 16 febbraio si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per l'esame dei seguenti dati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2022: i ricavi delle vendite, gli investimenti e la posizione finanziaria netta.

Riconoscimento e determinazione dell'earn-out relativo all'acquisizione del 70 per cento di RGB Srl, conclusa a maggio del 2022, a seguito del verificarsi delle condizioni previste dal contratto di compravendita

Il 10 maggio, Pattern Spa, attraverso la controllata Idee Partners S.r.l. aveva acquistato il 70% del capitale sociale di RGB Spa, poi trasformata in Srl. Il prezzo dell'acquisizione prevedeva un corrispettivo integrativo del prezzo definitivo (l'"Earn-Out"), eventuale e variabile, pari ad un massimo di un milione di euro, in funzione del verificarsi delle seguenti condizioni: 1) il raggiungimento di determinati valori di EBITDA di RGB con riferimento al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; 2) l'acquisto da parte di RGB del ramo di azienda di Mia Pelletterie Srl, in locazione alla data di acquisto del suddetto 70 per cento.

Il 6 marzo di quest'anno è stato perfezionato l'acquisto del suddetto ramo, mentre il 21 marzo, successivamente all'approvazione del progetto di bilancio, si è preso atto del ricorrere di un valore di ebitda tale far coincidere il valore finale dell'Earn-out con quello massimo di un milione di euro.

Quest'ultimo è stato erogato in data 21 aprile.

L'acquisto del ramo di azienda della società "Mia Pelletterie Srl" è avvenuto a seguito dell'aggiudicazione da parte del Tribunale di Firenze ad RGB Srl, avvenuta il 14 febbraio 2023.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 si è riunito il 27 marzo.

In tale sede è stata convocata l'Assemblea della società in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 28 aprile.

Accordo quadro vincolante per la cessione di ramo d'azienda di Pattern Spa a Burberry

Nella stessa seduta del 27 marzo il Consiglio di amministrazione della società ha approvato la sottoscrizione di un accordo quadro vincolante avente ad oggetto la cessione a Burberry Limited o altra entità dello stesso del ramo d'azienda del *plant* torinese dedicato alla progettazione e produzione dei prodotti del marchio Burberry, tramite la cessione delle quote di un veicolo societario di nuova

costituzione, per un prezzo di cessione pari a 21 milioni di euro. L'accordo di investimento è stato sottoscritto tra le parti nella stessa data.

Il prezzo di acquisto sarà soggetto ad aggiustamenti in funzione del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta del ramo di azienda alla data del closing. Una parte del prezzo di cessione, pari a 2,1 milioni sarà depositato in un conto vincolato a garanzia di eventuali obblighi della Società ai sensi dell'accordo.

Quest'ultimo prevede dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società usuali per questa tipologia di operazioni, relative clausole di indennizzo in favore dell'acquirente e mitigazione dell'eventuale indennizzo a beneficio della Società quali, a titolo esemplificativo, soglie di *de minimis*, franchigia e cap.

Una volta perfezionato il closing dell'operazione, la società sarà soggetta ad obblighi di confidenzialità e divieti di storno, per un periodo di tre anni successivi al closing. L'accordo prevede che al Closing siano sottoscritti tra le parti ulteriori accordi tra cui, tra l'altro: (i) un contratto di servizi transitori; (ii) un accordo di produzione.

L'accordo prevede inoltre che successivamente al closing vi sia un distacco temporaneo presso il ramo ceduto per la durata di 2 anni di uno dei due fondatori di Pattern, Francesco Martorella, al fine di dare continuità alle attività trasferite.

Durante tale periodo, Francesco Martorella rimarrà nel Consiglio di amministrazione di Pattern, come consigliere senza deleghe operative.

L'efficacia dell'accordo e il closing dell'operazione sono soggette all'avveramento, entro il 30 settembre 2023, di alcune condizioni sospensive. Il closing è stato di conseguenza previsto per il 2 di ottobre.

Si ricorda, infine, che si tratta di un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in quanto l'indice di rilevanza del controvalore risulta superiore al 25%.

Assegnazione di 100.000 nuove azioni all'Amministratore delegato

Sempre nella seduta del 27 marzo il Consiglio di amministrazione della società ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del Gruppo come definiti dal Piano di Stock Grant 2019-2022 approvato in sede di quotazione e successivamente modificato dall'Assemblea in data 30 aprile 2021. A seguito di tale verifica si è proceduto all'attribuzione all'Amministratore delegato Luca Sburlati di n. 100.00 azioni ordinarie, di nuova emissione, relative alla quarta tranche del Piano.

Comunicazione di variazione del Capitale sociale

Il 14 aprile è stata comunicata la nuova composizione del capitale sociale risultante dall'assegnazione di n. 100.000 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio da parte dell'Amministratore delegato di n. 100.000 diritti inerenti alla quarta trance del Piano di Stock Grant 2019-2022.

Acquisto del 100 per cento del capitale di Nuova Nicol Srl

Il 12 aprile è stato perfezionato l'acquisto da parte di S.M.T. Srl, società controllata da Pattern, del 100 per cento del capitale di Nuova Nicol Srl. Il prezzo finale è stato di 6 milioni di euro ed è stato corrisposto per l'80 per cento nella stessa data, al netto della caparra confirmatoria di un milione di euro versata il 21 dicembre scorso, mentre il restante 20 per cento sarà corrisposto successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio di Nuova Nicol Srl al 31 dicembre 2025, qualora si verificassero le condizioni previste.

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2023

L'Assemblea degli azionisti si è riunita in sede ordinaria e straordinaria in data 28 aprile.

In sede ordinaria è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e la destinazione dell'utile di esercizio, quest'ultimo interamente accantonato.

L'Assemblea ha inoltre deliberato l'aumento del numero dei consiglieri di amministrazione da sette a nove, nominando di conseguenza due nuovi consiglieri: Diego Dirutigliano e Anna Maria Di Rienzo, che nel mese di luglio si è poi dimessa a seguito dell'acquisizione del restante 30 per cento di Dyloan Bond Factory. Ad oggi nel Consiglio di amministrazione siede Simonetta Cavasin, quale amministratore indipendente nominata nella riunione del 14 settembre scorso.

Infine, è stata rinnovata l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi sino a un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10 % del capitale sociale.

In sede straordinaria, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di integrare l'oggetto sociale dello Statuto al fine di specificare il crescente impegno della società rispetto ai temi ambientali e della sostenibilità, con conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

Acquisto del 40 per cento di Petri & Lombardi Srl da parte di Idee Partners Srl

Il 15 maggio, Idee Partners Srl, società controllata da Pattern, ha acquisito il restante 40% del capitale sociale di Petri & Lombardi Srl., arrivando così a detenerne complessivamente il 100 per cento.

Costituzione di IGD Outerwear Srl

Il 25 maggio è stata costituita IGD Outerwear Srl, la società veicolo a cui è stato conferito il 22 settembre il ramo d'azienda oggetto degli accordi sottoscritti con Burberry il 27 marzo scorso, che sarà oggetto di cessione ad inizio di ottobre.

Acquisto del 30 per cento di Dyloan Bond Factory Srl

Il 3 luglio è stato sottoscritto l'accordo vincolante per l'acquisto del residuo 30 per cento di Dyloan Bond Factory al prezzo di 4,03 milioni di euro, il cui closing si è svolto il 26 luglio. A seguito della conclusione di tale operazione Anna Maria Di Rienzo si è dimessa da consigliere di amministrazione di Pattern Spa.

Acquisto del 30 per cento di RGB Srl

Il 18 luglio la controllata Idee Partners Srl ha sottoscritto un accordo quadro con il socio di minoranza, nochè manager del polo della pelletteria, Paolo Benedetti per l'acquisto del residuo 30 per cento di RGB Srl, il cui closing è avvenuto il successivo 26 luglio. Il prezzo di acquisto è stato di un milione di euro. Ai sensi dell'accordo quadro, i soci di Idee Partners si sono impegnati a deliberare al closing un aumento di capitale di Idee Partners riservato a Paolo Benedetti per un controvalore pari a 500 mila euro, in virtù del quale lo stesso Paolo Benedetti è divenuto titolare di una quota del 2 per cento del capitale sociale di Idee Partners. Questo ha determinato una leggera riduzione della quota di controllo di Pattern Spa dal 54 al 52,92 per cento

Verifica fiscale in Società Manifattura Tessile Srl

Come riportato nella relazione al bilancio 2022, S.M.T. aveva ricevuto lo scorso 17 ottobre un processo verbale di constatazione da parte della Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Reggio Emilia. Tale processo verbale di constatazione ha rilevato presunte irregolarità connesse alla fiscalità ordinaria per un importo pari ad 140 mila euro circa ed al credito di imposta R&D relativo alle annualità dal 2015 al 2019 per un importo pari a circa 2,4 milioni di euro. In tal senso, sentito il parere dei consulenti della Società si era provveduto a stanziare un fondo rischi per 183 mila euro, poiché si era ritenuto probabile il rischio di una passività di tale importo.

Nel corso del 2023, la Società ha avviato un contraddittorio con l'Agenzia, contestando, anche tramite la produzione di memorie e documenti, i rilievi mossi nei suo confronti nell'Invito e nel p.v.c..

All'esito del già menzionato contraddittorio, ed in una mera ottica di definizione deflattiva del contenzioso, la Società, pur ribadendo la correttezza del proprio operato, ha raggiunto un accordo con l'Agenzia, poi sottoscritto in data 24 luglio 2023.

In virtù di tale accordo:

- con riferimento al rilievo recato dal p.v.c. sui crediti per ricerca e sviluppo, l'Agenzia ha riconosciuto la sussistenza dei presupposti per considerare "qualificati" parte di detti costi, rideterminando l'importo da recuperare in circa 885 mila euro, senza interessi e sanzioni;
- con riferimento ai rilievi relativi alla fiscalità ordinaria, quest'ultimi sono stati parzialmente confermati, ovvero per l'importo di poco più di 90 mila euro, comprensivi di interessi e sanzioni.

Infine, con riferimento all'ulteriore verifica dell'Agenzia delle Entrate relativa agli anni 2017 e 2018, nell'ambito della quale erano state contestate irregolarità connesse alla fiscalità ordinaria per un importo di Euro 474.265, dopo un contraddittorio con l'Agenzia, in una mera ottica di definizione deflattiva del contenzioso, la Società, pur ribadendo la correttezza del proprio comportamento, ha raggiunto un accordo con l'Agenzia, il cui verbale è stato sottoscritto in data 29 settembre 2023, nel quale è stato formalizzato lo stralcio di alcuni rilievi e l'accettazione di altri con il conseguente pagamento di una somma di circa 166 mila euro per imposte, sanzioni e interessi.

Nomina di Fulvio Botto quale Presidente di Pattern Spa e nomina di un secondo consigliere indipendente

Nel Consiglio di amministrazione del 14 settembre, Fulvio Botto è stato nominato Presidente di Pattern Spa al posto di Francesco Martorella, dimissionario a seguito dell'accordo firmato da Pattern con Burberry Limited in data 27 marzo u.s. che prevede il distacco temporaneo di quest'ultimo presso il ramo ceduto per la durata di 2 anni e di conseguenza l'impossibilità di continuare a ricoprire l'incarico di Presidente, pur restando consigliere di amministrazione.

A seguito di tale nomina il Consiglio ha revocato tutte le deleghe conferite in data 28 aprile 2022 ed ha successivamente: (i) riconfermato il ruolo di Amministratore Delegato di Luca Sburlati conferendogli le opportune deleghe, singole e congiunte e (ii) ha conferito ulteriori deleghe, singole e congiunte, ai consiglieri Fulvio Botto, Innocenzo Tamborrini e Diego Dirutigliano.

Nella stessa seduta del Consiglio di amministrazione è stata cooptata fino alla successiva Assemblea Simonetta Cavasin, quale secondo consigliere indipendente, al posto di Anna Maria Di Rienzo.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023 si è riunito il 25 settembre.

Closing per la cessione del ramo di azienda del plant torinese a Burberry Italia Srl

Il 2 di ottobre, in esecuzione dell'accordo firmato in data 27 marzo 2023 è stata perfezionata la cessione a Burberry Italy Srl del ramo d'azienda del *plant* torinese dedicato alla progettazione e produzione dei prodotti del marchio inglese, tramite la cessione delle quote di IGD Outerwear Srl, il veicolo societario che era stato costituito allo scopo.

Il prezzo della cessione è stato pari a 22,4 milioni di euro, a seguito di un aggiustamento preliminare del prezzo base di 21 milioni di euro, in funzione di una stima provvisoria del capitale circolante commerciale e della posizione finanziaria netta del Ramo di Azienda alla data del closing. Il Prezzo finale, a seguito della puntuale determinazione di alcune poste del capitale circolante e della posizione finanziaria netta, è stato rettificato di soli 23 mila euro. Una parte del prezzo (pari a 2,1 milioni di euro) è stato depositato in un conto vincolato a garanzia di alcuni obblighi della Società ai sensi dell'Accordo.

Fusione per incorporazione di Petri & Lombardi Srl ed RGB Srl in Idee Partners Srl

L'11 ottobre l'Assemblea straordinaria di Idee Partners Srl ha approvato la fusione per incorporazione delle controllate totalitarie Petri & Lombardi ed RGB. L'efficacia giuridica di entrambe le fusioni è avvenuta a partire dal successivo mese di dicembre, mentre gli effetti civilistici e fiscali sono stati retrodatati all'inizio dell'esercizio.

Fusione per incorporazione di Zanni Srl in Società Manifattura Tessile Srl

Il 16 ottobre l'Assemblea straordinaria di Società Manifattura Tessile Srl ha deliberato la fusione per incorporazione di Zanni Srl, controllata al 100 per cento. L'efficacia giuridica della fusione è stata posta al 1° gennaio 2024, mentre gli effetti civilistici e fiscali sono stati retrodatati anche in questo caso all'inizio dell'esercizio

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 6 dicembre 2023

L'Assemblea – in sede ordinaria - ha approvato la distribuzione di un dividendo straordinario unitario di € 0,5848 per azione, per un ammontare complessivo pari a € 8.399.440,88, con stacco cedola il giorno 11 dicembre 2023, record date il giorno 12 dicembre 2023 e data di pagamento a partire dal giorno 13 dicembre 2023.

L'Assemblea ha poi approvato il nuovo Piano di Stock Grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" riservato all'Amministratore Delegato e Chief Executive Officer Luca Sburlati, istituendo ai fini del suddetto "Piano di Stock Grant 2023 - 2025", un'apposita riserva di utili vincolata a servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale di Pattern. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita fino ad un numero massimo di 200.000 azioni ordinarie di nuova emissione senza indicazione del valore nominale.

L'Assemblea, come previsto al terzo punto all'ordine del giorno, ha confermato la Dott.ssa Simonetta Cavasin nella carica di Amministratore Indipendente della Società fino alla scadenza dalla carica dell'intero attuale Consiglio di amministrazione, ovvero fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'Assemblea, in seduta straordinaria, ha approvato: l'aumento del capitale sociale gratuito da eseguirsi a servizio del Piano di Stock Grant, nonché la proposta di modifica dello statuto sociale ai soli fini dell'adeguamento dello stesso al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del 2023 il Gruppo ha realizzato investimenti per 19,2 milioni di euro, di cui:

- 1,9 milioni per le immobilizzazioni immateriali;
- 5,8 milioni di euro per quelle materiali;
- 11,5 milioni di euro per le immobilizzazioni finanziarie.

Tra le prime, le voci più importanti sono state l'iscrizione dell'avviamento pagato per l'acquisto da parte dell'ex RGB del ramo di azienda di "Mia Pelletterie Srl" (525 mila euro), le licenze software (120 mila euro), e i lavori straordinari su beni di terzi (1,1 milioni), presso le sedi di Scandicci e di Reggello di Idee Partners, di Correggio di S.M.T., e di Chieti di Dyloan Bond Factory.

Tra le immobilizzazioni materiali, gli investimenti più importanti sono stati quelli relativi all'acquisto del terreno in Collegno pari a 1,8 milioni di euro e dei lavori incrementativi sul fabbricato della sede nei pressi di Reggio Emilia (ex Zanni) da parte di SMT per 1 milione. Sono poi stati effettuati investimenti in impianti e macchinari per 2,6 milioni di euro, di cui 430 mila in Pattern, 1,3 milioni in S.M.T. e polo maglieria, 520 mila euro in Idee Partners e polo pelle, tra cui spicca RGB per i cespiti compresi nel ramo d'azienda di Mia Pelletterie S.r.l., e 320 mila in Dyloan Bond Factory

Si tratta prevalentemente di investimenti di ampliamento e di adeguamento tecnologico, sia sotto il profilo qualitativo, sia sotto quello quantitativo della produzione.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati relativi all'acquisto:

- del 100 per cento di Nuova Nicol, per 6 milioni di euro da parte di S.M.T.;
- dell'ulteriore 40 per cento in Petri & Lombardi Srl, per 520 migliaia da parte di Idee Partners;
- dell'ulteriore 30 per cento in RGB, per 1 milione da parte di Idee Partners;
- dell'ulteriore 30 per cento in Dyloan Bond Factory, per 4 milioni da parte di Pattern.

Il totale degli investimenti realizzati di 11,5 milioni di euro non tiene conto del debito aperto verso i relativi fornitori al 31 dicembre e della liquidità acquisita pro-quota della società Nuova Nicol, ad inizio del periodo di consolidamento.

I disinvestimenti del periodo, ad esclusione della cessione del ramo di azienda del *plant* torinese a Burberry Italia Srl, sono stati di importo non significativo, pari a 50 mila euro e hanno riguardato principalmente macchinari e attrezzature quasi interamente ammortizzati.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Situazione economica

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2022.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	145.597.647	109.211.799	33,3%
Altri ricavi	2.306.586	1.799.414	28,2%
Totale ricavi	**147.904.233**	**111.011.213**	**33,2%**
Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	-2.336.990	-584.997	229,5%
Valore della produzione	**145.567.243**	**110.426.216**	**31,8%**
- Acquisti di materie prime	29.695.100	28.110.572	5,6%
- Variazione rimanenze di materie prime	-867.070	338.924	-355,8%
Consumi di materie prime	***28.828.030***	***28.449.496***	***1,3%***
Costi per servizi	56.213.122	42.277.181	33,0%
Costi per godimento beni di terzi	3.151.721	2.401.587	31,2%
Costi del personale	37.238.039	25.381.626	46,7%
Oneri diversi di gestione	1.308.566	797.655	64,1%
Ebitda	**18.827.765**	**11.118.671**	**69,3%**
Ammortamenti e svalutazioni	10.442.137	4.236.271	146,5%
Ebit	**8.385.628**	**6.882.400**	**21,8%**
Proventi da partecipazioni	20.269.565	0	n.a.
Altri proventi finanziari	300.987	25.915	1061,4%
Oneri finanziari	-854.099	-309.830	175,7%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	-4.807	0	n.a.
Risultato ante imposte	**28.097.274**	**6.598.485**	**325,8%**
Imposte correnti e differite	4.712.445	2.534.852	85,9%
Utile dell'esercizio	**23.384.829**	**4.063.633**	**475,5%**
Utile dell'esercizio di Gruppo	**21.118.867**	**2.593.065**	**714,4%**

I ricavi totali hanno registrato un incremento del 33,2 per cento passando da 111 a 147,9 milioni di euro, grazie alla crescita complessiva del Gruppo a parità di perimetro e all'allargamento della stessa area di consolidamento.

Il valore della produzione è cresciuto meno, del 31,8 per cento da 110,4 a 145,6 milioni di euro, per effetto della riduzione delle rimanenze di semilavorati, soprattutto e dei prodotti finiti, pari a 2,3 milioni nell'esercizio.

L'Ebitda è cresciuto in misura sensibile, assai più che proporzionalmente rispetto all'aumento dei ricavi, del 69,3 per cento, da 11,1 a 18,8 milioni di euro. L'incidenza sul totale dei ricavi è passata dal 10 al 12,7 per cento.

A fronte della crescita dei volumi esaminata, il consumo di materie prime è cresciuto soltanto dell'1,3%. Questo risultato si deve innanzitutto ad un diverso mix produttivo, in cui la progettazione e le produzioni in conto lavoro hanno assunto un maggior peso. In secondo luogo, esso è bilanciato da una riduzione delle giacenze di semilavorati. Considerando quest'ultima, i consumi di materie prime son aumentati dell'11,9 per cento.

L'operazione di cessione del ramo d'azienda a Burberry ha determinato costi straordinari associati all'operazione, per circa 1,1 milioni di euro. Rettificando in aumento l'ebitda, quest'ultimo sale a 19,9 milioni di euro, con una variazione rispetto all'anno precedente del 78,6 per cento ed un'incidenza sui ricavi che raggiunge il 13,4 per cento.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono aumentati del 146,5%, passando da 4,2 a 10,4 milioni di euro.

Tale incremento si deve in primo luogo alla svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory, che ha inciso per 4 milioni di euro. Tale importo è inferiore al valore della svalutazione operata in Pattern, pari a 6,3 milioni di euro, su un valore originario della partecipazione di 11 milioni di euro. Questa differenza si deve al fatto che nel bilancio consolidato erano già state contabilizzate le perdite maturate dalla data del primo consolidamento, ovvero il primo novembre 2022. La svalutazione operata in Pattern Spa mediante *impairment test* si è resa necessaria per effetto delle perdite, pari a oltre 3 milioni di euro, che sono state registrate nel biennio 2022-2023, sebbene la società fosse stata acquisita a fine 2022, come appena ricordato.

Va precisato che il risultato negativo di Dyloan Bond Factory nel 2023, pari ante imposte a 1,3 milioni di euro, è fortemente condizionato dal peso degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 1,4 milioni di euro, che rappresentano il 31 per cento del totale degli ammortamenti delle società del Gruppo. Nel 2023 l'ebitda è stato positivo per 190 mila euro, contro un risultato negativo nel 2022 di 180 mila euro.

La voce ammortamenti è inoltre aumentata per effetto dell'ampliamento dell'area di consolidamento, mentre gli ammortamenti degli avviamenti si sono incrementati del 25,8 per cento, da 1,6 a poco meno di 2 milion di euro.

L'ebit è aumentato del 21,8 per cento, da 6,9 a 8,4 milioni di euro.

Gli oneri finanziari sono cresciuti in misura significativa, da 310 a 854 mila euro, per effetto del rialzo dei tassi di interessi e dell'aumento dell'indebitamento medio dell'anno. Come già evidenziato nella relazione relativa al consolidato del primo semestre, tale incremento è stato contenuto grazie ai finanziamenti a tasso fisso, che sono ancora il 60 per cento del totale. Il costo medio del debito è stato pari al 2,7 per cento (1,1 per cento nel 2022). Il rialzo dei tassi di interesse ha consentito di ottenere una remunerazione sulle giacenze attive di conto corrente e sugli impieghi di breve periodo effettuati, pari a circa 300 mila euro. Considerando quest'ultimo valore, il costo dell'indebitamento netto scende all'1,8 per cento.

La plusvalenza derivante dalla cessione a Burberry della società cui era stato conferito il ramo d'azienda di Pattern Spa è stata pari 20,3 milioni di euro.

L'utile ante imposte è stato di 28,0 milioni di euro, contro i 6,6 milioni del precedente esercizio (più 325,8 per cento).

Le imposte sono aumentate dell'85,9 per cento, da 2,5 a 4,7 milioni di euro. Il tax rate – calcolato escludendo le poste relative agli ammortamenti degli avviamenti, alla plusvalenza da cessione della partecipazione e alla svalutazione della partecipazione in Dyloan - è stato del 34,1 per cento, contro il 31,1 per cento del 2022. Su tale incremento pesano le imposte degli esercizi precedenti iscritte in S.M.T. per quasi 310 mila euro.

L'utile netto è stato di 23,4 milioni di euro, contro i 4,1 milioni del 2022, mentre l'utile netto di Gruppo è stato di 21,1 milioni di euro, contro i 2,6 milioni del 2022.

L'utile netto *adjusted* è stato pari a 7,9 milioni di euro, quasi il doppio dei 4,1 milioni del 2022 (più 94,4 per cento); l'utile netto *adjusted* di Gruppo, pari a 5,6 milioni di euro, è cresciuto maggiormente, ovvero del 117,2 per cento, rispetto ai 2,6 milioni dello scorso anno.

La tabella seguente riporta l'andamento dei più significativi indici economici.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DEL GRUPPO PATTERN	**31.12.2023**	**31.12.2022**
(Valori percentuali o assoluti)		
VA / Totale ricavi	37,9%	32,9%
Ebitda / Totale ricavi	12,7%	10,0%
Utile netto / Totale ricavi	15,8%	3,7%
Indice di redditività - Cash-flow* / Ricavi netti	24,4%	8,9%
Free Cash-flow** / Ebitda	139,6%	39,3%
Ebitda adjusted	19.882.206	11.118.671
Ebitda adjusted / Totale ricavi	13,4%	10,0%
Oneri finanziari	830.712	309.830
Indebitamento bancario medio annuo	30.714.968	25.961.984
Costo medio dell'indebitamento bancario	2,70%	1,07%
Valore aggiunto pro-capite	69.132	52.670
Costo del lavoro pro-capite	45.916	46.596

* Cash Flow: Utile lordo + ammortamenti e svalutazioni + accantonamento al tfr

** Free Cash Flow: Cash Flow al netto dei rimborsi dei finanziamenti a medio-termine

Andamento del secondo semestre

Il forte miglioramento della redditività registrato a fine 2023 si deve ad una decisa accelerazione realizzata nel secondo semestre, come si può osservare dalla seguente tabella.

DATI ECONOMICI	II Sem 2023	I Sem 2023	Var %
(valori in euro)			
Totale ricavi	75.827.033	72.077.200	5,2%
Valore della produzione	**71.267.550**	**74.299.693**	**-4,1%**
Ebitda adj	12.275.233	7.606.973	61,4%
Ebit	3.846.258	4.539.370	-15,3%
Utile di periodo adj	**5.645.846**	**2.253.007**	**150,6%**
- di cui del Gruppo	*3.957.594*	*1.675.297*	*136,2%*
Ebitda margin	16,2%	10,6%	

A fronte di un aumento dei ricavi del 5,2 per cento, l'ebitda *adjusted* è aumentato nei secondi sei mesi dell'anno del 61,4 per cento, con un'incidenza passata dal 10,6 al 16,2 per cento.

L'utile di periodo è aumentato del 150,6 per cento, da 2,3 a 5,7 milioni di euro.

Questo risultato si deve *in primis* all'andamento del settore della maglieria, che ha fatto registrare un incremento dei ricavi consolidati pari al 30 per cento (complessivamente il polo della maglieria ha sfiorato i 60 mln di ricavi), cui ha corrisposto un miglioramento dell'ebitda del 50 per cento.

Come già osservato in altre relazioni, la maglieria ha una marginalità più alta, anche grazie ad una maggiore integrazione verticale, per cui ogni milione aggiuntivo di ricavi determina un incremento più che proporzionale dei margini operativi.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite per settore di attività, con le relative variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Ricavi delle vendite per settore di attività	31.12.2023	31.12.2022	Var %
Clothing	57.525.579	49.033.586	17,3%
Knitwear	58.856.117	33.520.646	75,6%
Leather Goods	29.215.951	26.657.567	9,6%
Totale Ricavi delle vendite	**145.597.647**	**109.211.799**	**33,3%**

Tutti i settori sono in crescita grazie all'ampliamento dell'area di consolidamento. Il settore della maglieria ha avuto un incremento straordinario del 75,6 per cento.

Nella tabella seguente i ricavi delle vendite sono ripartiti per appartenenza geografica dei clienti.

Ricavi delle vendite per area geografica del Gruppo Pattern	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi Italia	43,4%	36,3%
Ricavi paesi UE	25,9%	23,5%
Ricavi paesi extra-UE	30,7%	40,2%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

La quota dei ricavi Italia si è attestata al 43,4 per cento, in crescita rispetto al 36,3 per cento dell'esercizio precedente. La quota di ricavi verso i paesi UE cresce ulteriormente, arrivando a pesare per il 25,9 per cento. Per contro la quota di clienti Extra-UE scende dal 40,2 al 30,7 per cento.

Esame delle variazioni di conto economico rispetto ai dati pro forma al 31 dicembre 2022

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto al 2022, elaborato a parità di perimetro di consolidamento, ovvero comprendendo le società: RGB (consolidata nel secondo semestre dello scorso anno), Dyloan Bond Factory (consolidata per due mesi), Nuova Nicol, consolidata per la prima volta quest'anno.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022 Dati pro forma	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	145.597.647	139.974.121	4,0%
Altri ricavi	2.306.586	2.877.603	-19,8%
Totale ricavi	**147.904.233**	**142.851.724**	**3,5%**

Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	-2.336.990	-484.151	382,7%
Valore della produzione	**145.567.243**	**142.367.573**	**2,2%**
- Acquisti di materie prime	29.695.100	34.406.474	-13,7%
- Variazione rimanenze di materie prime	-867.070	276.695	-413,4%
Consumi di materie prime	**28.828.030**	***34.683.169***	***-16,9%***
Costi per servizi	56.213.122	54.788.837	2,6%
Costi per godimento beni di terzi	3.151.721	3.250.204	-3,0%
Costi del personale	37.238.039	33.686.135	10,5%
Oneri diversi di gestione	1.308.566	1.015.451	28,9%
Ebitda	**18.827.765**	**14.943.777**	**26,0%**
Ebitda adjusted	*19.882.206*	*14.943.777*	*33,0%*
Ammortamenti e svalutazioni	10.442.137	6.031.393	73,1%
Ebit	**8.385.628**	**8.912.384**	**-5,9%**
Proventi da partecipazioni	20.269.565	0	n.a.
Altri proventi finanziari	300.987	33.837	789,5%
Oneri finanziari	-854.099	-630.779	35,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-4.807	-240.173	-98,0%
Risultato ante imposte	**28.097.274**	**8.075.269**	**247,9%**
Imposte correnti e differite	4.712.445	3.653.222	29,0%
Utile di esercizio	**23.384.829**	**4.422.047**	**428,8%**
Utile di esercizio del Gruppo	**21.118.867**	**2.516.329**	**739,3%**

Il confronto con i dati pro forma 2022 conferma sia il positivo *trend* di crescita, nonostante il venir meno nell'ultimo trimestre del ramo Burberry di Pattern sia il forte miglioramento della redditività operativa.

Il totale dei ricavi è aumentato del 3,5 per cento da 142,9 milioni a 147,9 milioni di euro. Come già si è osservato, il valore della produzione è cresciuto meno, del 2,2 per cento, da 142,4 a 145,6 milioni di euro, a causa della forte riduzione del magazzino dei semilavorati e dei prodotti finiti.

L'ebitda è aumentato in misura assai più che proporzionale, del 26,0 per cento, da 14,9 a 18,8 milioni, con un'incidenza sul totale dei ricavi che è passata dal 10,5 al 12,7 per cento.

L'ebitda *adjusted* – pari lo ricordiamo a 19,8 milioni di euro - fa registrare un aumento ancora maggiore, del 33,0 per cento.

Le ragioni di tale risultato sono le medesime già descritte: a) il maggior peso della maglieria, settore a più alta redditività; b) il buon andamento di Pattern.

Nell'ambito dei costi operativi si segnala il dato dei consumi di materie prime, che si sono ridotti del 16,9 per cento, da 34,7 a 28,8 milioni di euro. Anche in questo caso, considerando la variazione dei semilavorati, si registra un aumento dei consumi dell'11,9 per cento.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono aumentati da 6 a 10,4 milioni di euro. Al netto della svalutazione della partecipazione in Dyloan di 4 milioni l'incremento sarebbe stato limitato al 6,8 per cento (ovvero da 6 a 6,4 milioni di euro).

L'ebit ha registrato una diminuzione del 5,9 per cento, da 8,9 a 8,4 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti, dati dalla somma di oneri e proventi finanziari, sono scesi da 597 a 553 mila euro (meno 7,3 per cento) nonostante l'aumento dei tassi di interesse, mentre l'indebitamento netto è rimasto in linea con quello pro-forma del 2022.

Per il confronto relativo all'utile di esercizio si fa ricorso ai dati rettificati, per tener conto della plusvalenza ottenuta dalla cessione della partecipazione a Burberry, dei costi associati all'operazione e della svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory.

CONFRONTO CON VALORI DI UTILE RETTIFICATI – GRUPPO PATTERN	**31.12.2023**	**31.12.2022**	**Var %**
(valori in euro)			
Utile netto adj	7.898.853	4.422.047	78,6%
Utile netto di Gruppo adj	5.632.891	2.516.329	123,9%
Utile netto adj/Ricavi	5,3%	3,1%	
Utile netto di Gruppo adj/Ricavi	3,8%	1,8%	
Totale ammortamento avviamenti	1.960.675	2.174.098	
Utile ante imposte adj	13.811.721	10.249.367	
Tax rate rettificato	34,1%	35,6%	

L'utile netto *adj* fa registrare un aumento del 78,6 per cento, da 4,4 a 7,9 milioni di euro, mentre l'utile di Gruppo è aumentato in misura sensibilmente maggiore, del 123,9 per cento da 2,5 a 5,6 milioni di euro.

Infine, il tax rate fa registrare una leggera riduzione, dal 35,6 al 34,1 per cento.

La ripartizione dei ricavi delle vendite fa emergere ancor di più l'incremento dei ricavi della maglieria, essendo valori a parità di perimetro. Il settore ha fatto registrare un incremento del 24,0 per cento, da 47,5 a 58,9 milioni di euro.

L'abbigliamento fa registrare un lieve decremento, del 4,5 per cento, da 60,2 a 57,5 milioni di euro, per effetto del venire meno del ramo di Pattern ceduto ad inizio ottobre, mentre il settore della pelletteria fa registrare un calo del 9,5 per cento, da 32,3 a 29,2 milioni di euro, per la contrazione registrata nell'ultimo trimestre dell'anno.

Ricavi delle vendite per settore di attività	**31.12.2023**	**31.12.2022 Pro forma**	**Var %**
Clothing	57.525.579	60.247.127	-4,5%
Knitwear	58.856.117	47.459.580	24,0%
Leather Goods	29.215.951	32.267.414	-9,5%
Totale Ricavi delle vendite	**145.597.647**	**139.974.121**	**4,0%**

Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella seguente illustra la struttura delle fonti e degli impieghi di capitale, che evidenzia un importante rafforzamento patrimoniale e finanziario, grazie all'andamento della gestione, oltre alla cessione del ramo d'azienda di Pattern. Il patrimonio netto e la posizione finanziaria netta sono sensibilmente migliorati a fine esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN	**31.12.2023**	**31.12.2022**	**Var %**
(valori in euro)			
Immobilizzazioni immateriali	20.824.203	19.796.010	5,2%
Immobilizzazioni materiali	18.260.136	15.934.612	14,6%
Immobilizzazioni finanziarie	2.913.890	1.101.240	164,6%
Totale Immobilizzazioni	**41.998.229**	**36.831.862**	**14,0%**

Magazzino	6.701.644	9.359.495	-28,4%
Crediti vs clienti	20.388.413	24.212.489	-15,8%
Altri crediti	11.049.638	12.692.670	-12,9%
Ratei e risconti attivi	1.377.539	847.322	62,6%
Capitale circolante	**39.517.234**	**47.111.976**	**-16,1%**
Debiti vs fornitori	-18.891.593	-22.251.205	-15,1%
Altri debiti	-11.479.334	-9.167.377	25,2%
Ratei e risconti passivi	-3.870.014	-4.115.916	-6,0%
Capitale circolante netto	**5.276.293**	**11.577.478**	**-54,4%**
Fondi rischi e Tfr	**-5.420.863**	**-4.928.065**	**10,0%**
Capitale investito netto	**41.853.659**	**43.481.275**	**-3,7%**
Patrimonio netto	**42.495.257**	**29.628.289**	**43,4%**
- di cui del Gruppo	*37.458.694*	*24.796.050*	51,1%
Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	8.006.753	8.995.472	-11,0%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	17.887.928	23.910.141	-25,2%
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-7.088.494	-2.500.000	183,5%
Disponibilità liquide	-19.447.785	-16.552.627	17,5%
Posizione finanziaria netta	**-641.598**	**13.852.986**	**-104,6%**
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	**41.853.659**	**43.481.275**	**-3,7%**

Il capitale investito netto ha subito un leggero decremento pari al 3,7 per cento, passando da 43,5 a 41,9 milioni di euro, con un diverso andamento delle immobilizzazioni e del capitale circolante netto. Le prime sono aumentate del 14,0 per cento, da 36,8 a 42,0 milioni di euro, mentre il secondo è diminuito del 54,4 per cento, da 11,6 a 5,3 milioni di euro.

Nelle immobilizzazioni si registra:

- un incremento di quelle immateriali, da 19,8 a 20,8 milioni di euro (più 5,2 per cento). La svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory ha in parte compensato l'aumento degli avviamenti per il consolidamento di Nuova Nicol e l'incremento della partecipazione nella stessa Dyloan;
- un incremento delle immobilizzazioni materiali, da 15,9 a 18,3 milioni di euro (più 14,6 per cento), derivante dall'acquisto del terreno per la costruzione della nuova sede di Pattern e il raddoppio dello stabilimento di Zanni;
- un incremento delle immobilizzazioni finanziarie, da 1,1 a 2,9 milioni di euro (più 164,6 per cento) a seguito del versamento di 2,1 milioni di euro su un conto escrow, nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda a Burberry.

La consistente riduzione del capitale circolante netto si deve:

- al calo del magazzino, da 9,4 a 6,7 milioni di euro (meno 28,4 per cento), derivante dalla cessione del ramo d'azienda di Pattern;
- alla riduzione dei crediti tributari, da 10,9 a 8,1 milioni di euro (meno 25,4 per cento) per effetto dell'utilizzo di una parte dei crediti maturati negli esercizi precedenti sugli investimenti effettuati. Resta molto alto il credito iva, pari a livello di Gruppo a 6,3 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente.
- all'incremento degli altri debiti, da 9,2 a 11,5 milioni di euro (più 25,2 per cento) derivanti prevalentemente dall'iscrizione del debito verso i soci venditori di Nuova Nicol, pari al 20 per cento del prezzo concordato di acquisto della società, di 6 milioni di euro.

I crediti verso clienti e i debiti verso fornitori sono diminuiti proporzionalmente di circa il 16 per cento, per la riduzione delle attività in Pattern nell'ultimo trimestre, post cessione del ramo d'azienda e, in misura minore, nel polo della pelletteria. Questi andamenti sono stati in parte compensati dall'incremento di queste poste nel polo della maglieria e in Dyloan.

Nella tabella sottostante sono stati riportati i valori del capitale circolante netto e del totale dei ricavi degli ultimi cinque anni, a partire dall'anno della quotazione, ovvero il 2019. In tutti gli anni i valori di questo rapporto sono rimasti relativamente contenuti, nonostante il fatto che i ricavi siano progressivamente triplicati. Nel biennio 2020-2021 sono aumentati per effetto del consolidamento in corso d'anno di alcune società, che ha portato ad una sottostima del denominatore. Nell'esercizio appena chiuso – in cui tutte le società stono state consolidate per 12 mesi - si è pervenuti ad un valore molto basso in valore assoluto ed inferiore in termini percentuali anche ai primi anni della serie.

Andamento del Capitale Circolante Netto sui Ricavi Totali del Gruppo Pattern	**CCN**	**Totale ricavi**	**Inc.%**
31.12.2019	2.346.961	55.737.586	4,2%
31.12.2020	3.228.821	53.863.721	6,0%
31.12.2021	7.028.751	70.025.703	10,0%
31.12.2022	11.577.478	111.011.213	10,4%
31.12.2023	5.276.293	147.904.233	3,6%

I fondi rischi ed il tfr sono aumentati del 10 per cento da 4,9 a 5,4 milioni di euro. L'incremento, dovuto all'aumento del numero di dipendenti anche per l'ampliamento dell'area di consolidamento, sarebbe stato maggiore senza la cessione del ramo d'azienda a Burberry, che comprendeva la quota di tfr accantonata per i dipendenti che hanno fatto parte del ramo.

Dal lato delle fonti di capitale, si registra un incremento del patrimonio netto del 43,4 per cento, da 29,6 a 42,5 milioni di euro e del patrimonio netto di Gruppo del 51,1 per cento, da 24,8 a 37,5 milioni di euro, grazie al contributo del risultato di Pattern.

La posizione finanziaria netta è migliorata di 14,5 milioni di euro, divenendo positiva per circa 600 mila euro; era negativa per 13,9 milioni di euro a fine 2022. È da sottolineare la diversa composizione della stessa: l'indebitamento bancario – tutto a medio termine - è sceso da 32,9 a 25,9 milioni di euro (meno 21,3 per cento) mentre le disponibilità liquide sono passate da 19,1 a 26,5 milioni di euro (più 39,2 per cento).

La tabella che segue illustra l'andamento del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PATTERN	**31.12.2023**	**31.12.2022**	**Var %**
(valori in euro)			
Flusso monetario della gestione reddituale	19.749.613	6.061.404	225,8%
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-21.858.686	-19.244.726	13,6%
Flusso finanziario derivante dalla cessione di partecipazioni	22.435.000	0	n.s.
Flusso finanziario da investimenti di liquidità	-4.500.000	-2.500.000	80,0%
Flusso finanziario da mezzi di terzi	-6.291.437	6.554.673	-196,0%
Flusso finanziario da mezzi propri	-8.956.041	-1.212.668	638,5%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	**578.449**	**-10.341.317**	**-105,6%**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.552.627	22.794.185	-27,4%
Disponibilità liquide acquisite per variazione area di consolidamento	2.316.709	4.099.759	-43,5%
Disponibilità liquide iniziali totali	**18.869.336**	**26.893.944**	**-29,8%**
Disponibilità liquide alla fine del periodo	**19.447.785**	**16.552.627**	**17,5%**

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato pari a 19,7 milioni di euro, più di tre volte quello dello scorso anno, pari a 6,1 milioni.

Il fabbisogno espresso dall'attività di investimento è stato di 21,9 milioni, in ulteriore crescita rispetto ai 19,3 milioni dello scorso esercizio (41,1 milioni gli investimenti degli ultimi due esercizi). Esso è stato interamente coperto dai proventi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda di Pattern, pari a 22,4 milioni di euro.

Sono stati incrementati gli impieghi di liquidità a breve termine per 4,5 milioni di euro e sono stati effettuati rimborsi netti agli istituti di credito per 6,3 milioni di euro.

La distribuzione di dividendi è stata pari a 8,9 milioni di euro.

A seguito dei suddetti movimenti si è determinato un incremento delle disponibilità liquide di circa 578 mila euro.

Tenuto conto della liquidità acquisita con l'investimento in Nuova Nicol, pari a 2,3 milioni di euro, a fine esercizio la liquidità è risultata pari a 19,4 milioni di euro, in aumento del 17,5 per cento rispetto ai 16,6 milioni dello scorso esercizio.

La tabella successiva mette in evidenza la variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	**31.12.2023**	**31.12.2022**	**Var %**
PFN del Gruppo iniziale (A)	**-13.852.986**	**3.086.557**	**-548,8%**
PFN delle nuove società consolidate, al netto delle disponibilità liquide acquisite ad inizio esercizio	1.674.497	-1.200.158	-239,5%
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	21.458.110	12.998.995	65,1%
Variazione del capitale circolante netto	5.579.850	-4.901.320	-213,8%
Altre rettifiche	-7.288.346	-2.036.271	257,9%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	**19.749.614**	**6.061.404**	**225,8%**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-21.858.686	-19.244.726	13,6%
Flusso finanziario derivante dalla cessione di partecipazioni (C)	22.435.000	0	n.a.
Flusso finanziario della gestione industriale (D=B+C)	**20.325.928**	**-13.183.322**	**-254,2%**
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-8.956.041	-1.212.668	638,5%
Riclassificazione di voci ai fini del calcolo della Pfn	1.450.200	-1.343.395	-208,0%
Riduzione (Aumento) dell'indebitamento (G=D+E)	**12.820.087**	**-15.739.385**	**-181,5%**
PFN del Gruppo finale (A-G)	**641.598**	**-13.852.986**	**-104,6%**

Alla posizione finanziaria netta iniziale, negativa per 13,9 milioni di euro, occorre sommare quella della neo consolidata Nuova Nicol, positiva per 1,7 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio si è registrata una riduzione dell'indebitamento netto di 12,8 milioni di euro, che ha portato la posizione finanziaria netta ad essere positiva per circa 640 mila euro.

L'esame dell'andamento finanziario e patrimoniale del Gruppo è completato dalle seguenti tabelle.

Nella prima si può osservare il miglioramento sia del margine di struttura, da 21,6 a 23,8 milioni di euro, sia del margine di tesoreria, da 12,3 a 17,1 milioni di euro. Tali andamenti confermano quanto sopra illustrato in merito al miglioramento della struttura di bilancio del Gruppo.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO PATTERN	**31.12.2023**	**31.12.2022**
(valori in euro)		
RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	42.495.257	29.628.289
Debiti consolidati	17.887.928	23.910.141
Passività consolidate	5.420.863	4.928.065
Patrimonio netto e passività a medio termine (a)	**65.804.048**	**58.466.495**
Immobilizzazioni (b)	**41.998.229**	**36.831.862**
Margine di struttura allargato (c=a-b)	**23.805.819**	**21.634.634**
Magazzino	6.701.644	9.359.495
Attività correnti		
- crediti	24.438.050	36.905.159
- altre attività	1.377.539	847.322
- attività finanziarie	7.088.494	2.500.000
Totale (d)	**32.904.083**	**40.252.481**
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine	-18.441.032	-7.557.155
- passività correnti	30.370.926	31.418.582
- altre passività	3.870.014	4.115.916
Totale (e)	**15.799.908**	**27.977.343**
Margine di tesoreria (f=d-e)	**17.104.175**	**12.275.139**

Nella tabella seguente sono riportati alcuni indicatori relativi alla posizione di liquidità del Gruppo e alla durata del ciclo finanziario.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022
(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità / Totale passivo corrente)	0,5	0,4
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,4	1,3
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	1,6	1,5
Ciclo del circolante (n. giorni)	**17**	**33**
- Days Sales of Inventory	17	31
- Days Sales Outstanding	50	80
- Days Payable Outstanding	50	78

LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA

Situazione economica

Nella tabella seguente viene riportato il conto economico riclassificato di Pattern Spa.

CONTO ECONOMICO DI PATTERN SPA	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	46.783.833	47.039.848	-0,5%
Altri ricavi	479.440	763.132	-37,2%
Totale ricavi	**47.263.273**	**47.802.980**	**-1,1%**
Variazione rimanenze di prodotti	-2.469.819	166.302	-1585,1%
Valore della produzione	**44.793.454**	**47.969.282**	**-6,6%**
- Acquisti di materie prime	9.671.226	14.341.896	-32,6%
- Variazione rimanenze di materie prime	-311.173	78.592	-495,9%
Consumi di materie prime	***9.360.053***	***14.420.488***	***-35,1%***
Costi per servizi	21.949.506	20.538.367	6,9%

Costi per godimento beni di terzi	648.958	690.502	-6,0%
Costi del personale	11.462.460	10.629.596	7,8%
Oneri diversi di gestione	220.163	186.533	18,0%
Ebitda	**1.152.314**	**1.503.796**	**-23,4%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	657.431	904.860	-27,3%
Ebit	**494.883**	**598.936**	**-17,4%**
Proventi da partecipazioni	21.507.965	800.000	n.a.
Altri proventi finanziari	209.145	8.129	n.a.
Oneri finanziari	-419.820	-147.153	185,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.300.000	0	n.a.
Risultato ante imposte	**15.492.173**	**1.259.912**	**n.a.**
Imposte correnti e differite	150.243	98.033	53,3%
Utile di esercizio	**15.341.930**	**1.161.879**	**1.220,4%**

Il totale dei ricavi è stato di 47,3 milioni di euro, leggermente inferiore a quello dello scorso anno (meno 1,1 per cento). Il totale della produzione fa registrare un calo superiore del 6,6 per cento, da 48 a 44,8 milioni, a seguito della riduzione delle giacenze di semilavorati e prodotti finiti, derivante a sua volta dalla cessione del ramo d'azienda a Burberry.

L'ebitda registra una riduzione del 23,4 per cento, da 1,5 a 1,2 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi totali che scende dal 3,1 al 2,4 per cento. Questo risultato, tuttavia, è fortemente impattato dai costi associati all'operazione di cessione del ramo d'azienda a Burberry, pari a circa 1,1 milioni di euro ed iscritti nei costi per servizi e nei costi del personale.

L'ebitda *adjusted,* ovvero al lordo di questi costi, è pari a 2,2 milioni di euro, con un incremento del 46,7 per cento ed un'incidenza salita al 4,7 per cento. Questo dato rappresenta più correttamente l'andamento dell'esercizio sotto il profilo di una migliorata redditività delle commesse.

I consumi di materie prime, in particolare, fanno registrare un calo considerevole, pari al 35,1 per cento. Tenuto conto della variazione dei semilavorati, questa variazione si riduce al 16 per cento ed è dovuta in parte ad una minore incidenza del costo della materia prima ed in parte ad un incremento delle produzioni in conto lavoro, quale effetto indiretto nell'ultimo trimestre della mancanza del ramo d'azienda ceduto.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono diminuiti del 27,3 per cento, da 904 a 657 mila euro; anche in questo caso il risultato deriva dalla cessione del ramo d'azienda, che ha portato ad una riduzione del capitale immobilizzato e di conseguenza degli ammortamenti.

Gli oneri finanziari sono quasi triplicati per effetto dell'aumento dei tassi di interesse. Il costo dell'indebitamento è salito dallo 0,7 al 2,7 per cento, grazie ad una quota di mutui a tasso fisso pari al 43 per cento del totale dei mutui. Sono stati allo stesso tempo registrati proventi finanziari pari a 209 mila euro, grazie agli impieghi effettuati nell'anno. Il saldo degli oneri finanziari netti è stato di 210 mila euro, con un incremento del 51,5 per cento rispetto allo scorso esercizio.

I proventi da partecipazione sono stati pari a 21,5 mln ed includono, oltre ai dividendi percepiti dalle controllate, la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione cui era stato conferito il ramo d'azienda dedicato a Burberry, pari a 20,2 milioni di euro.

La voce rettifiche di valore delle attività finanziarie accoglie la svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory pari a 6,3 milioni di euro.

L'utile ante imposte è stato di 15,5 milioni di euro, mentre l'utile di esercizio è stato di 15,3 milioni di euro.

L'utile di esercizio al netto delle poste straordinarie date dai costi dell'operazione Burberry, dalla plusvalenza che ne è derivata e dalla svalutazione della partecipazione in Dyloan, è stato di 2,2 milioni di euro, contro l'1,2 milioni del 2022 (più 83,7 per cento). Si veda a riguardo la tabella seguente.

Si completa l'analisi dell'andamento economico di Pattern Spa con la tabella seguente, che riporta i principali indicatori economici e di redditività.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DI PATTERN SPA	**31.12.2023**	**31.12.2022**
(Valori percentuali o assoluti)		
VA / Totale ricavi	26,7%	25,4%
Ebitda / Totale ricavi	2,4%	3,1%
Ebitda adj / Totale ricavi	4,7%	3,1%
Utile netto / Totale ricavi	32,5%	2,4%
Utile netto adj / Totale ricavi	4,5%	2,4%
Indice di redditività del capitale proprio - Roe (Utile Netto / Patrimonio Netto))	88,4%	5,6%
Indice di redditività degli impieghi - Roa (Utile Netto / Attivo + Imm.ni in leasing))	29,7%	2,4%
Indice di redditività operativa del capitale investito netto - Roi (Utile operativo / Capitale investito netto)	1,8%	2,3%
Indice di redditività - Cash-flow / Ricavi netti	35,2%	5,7%
Valore aggiunto pro-capite	82.450	63.526
Costo del lavoro pro-capite	74.918	55.652
Costo dell'indebitamento bancario	2,7%	0,7%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nella tabella seguente viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato di Pattern Spa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DI PATTERN SPA	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
- Immobilizzazioni immateriali	156.694	585.385	-73,2%
- Immobilizzazioni materiali	5.688.379	4.675.785	21,7%
- Immobilizzazioni finanziarie	20.325.692	20.961.064	-3,0%
Totale immobilizzazioni	**26.170.765**	**26.222.234**	**-0,2%**
Magazzino	788.569	4.741.511	-83,4%
Crediti vs clienti	3.158.363	8.575.983	-63,2%
Altri crediti	6.827.941	4.336.896	57,4%
Ratei e risconti attivi	244.255	288.124	-15,2%
Capitale circolante	**11.019.128**	**17.942.514**	**-38,6%**
Debiti vs fornitori	-5.048.392	-10.056.299	-49,8%
Altri debiti	-4.758.205	-2.352.099	102,3%
Ratei e risconti passivi	-340.073	-246.066	38,2%
Capitale circolante netto	**872.458**	**5.288.050**	**-83,5%**
Fondi rischi e tfr	-744.860	-1.537.164	-51,5%
Capitale investito netto	**26.298.363**	**29.973.120**	**-12,3%**
Patrimonio netto	**28.456.134**	**21.597.736**	**31,8%**
- Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	3.828.653	4.465.221	-14,3%
- Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	7.998.220	11.751.213	-31,9%
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-7.000.000	-1.000.000	600,0%
- Finanziamento infragruppo	-900.000	0	n.s.
- Disponibilità liquide	-6.084.644	-6.841.050	-11,1%
Posizione finanziaria netta	**-2.157.771**	**8.375.384**	**-125,8%**
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	**26.298.363**	**29.973.120**	**-12,3%**

Il capitale investito netto è diminuito dell'12,3 per cento, da 30 a 26,3 milioni. Questo si deve alla forte riduzione registrata nel capitale circolante netto, a seguito della cessione del ramo d'azienda a Burberry.

Le immobilizzazioni sono complessivamente rimaste stabili, a 26,2 milioni di euro, con un leggero decremento dello 0,2 per cento. Tra le variazioni più significative si segnala l'acquisto del terreno per

la costruzione della nuova sede di Pattern, che è stato pari a 1,8 milioni di euro. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati registrati: l'acquisto del 30 per cento residuo della partecipazione in Dyloan Bond Factory, la successiva svalutazione della stessa partecipazione per 6,3 milioni di euro e il versamento su un conto escrow di 2,1 milioni di euro, nell'ambito dell'operazione realizzata con Burberry.

La cessione del ramo d'azienda a Burberry ha determinato una riduzione delle immobilizzazioni immateriali e materiali di Pattern per 1,5 milioni di euro.

Il capitale circolante netto è sceso da 5,3 milioni a 870 mila euro (meno 83,5 per cento). In particolare, il magazzino si è ridotto dell'83,4 per cento, da 4,7 a circa 800 mila euro, a seguito della cessione a Burberry sopra richiamata e dello sviluppo delle produzioni in conto lavoro, che non richiedono l'acquisto delle materie prime.

La riduzione consistente dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori è dovuta alla riduzione dei volumi di vendita nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo la suddetta cessione.

La cessione del ramo d'azienda ha determinato infine una riduzione del tfr di 813 migliaia di euro e questo spiega la riduzione dei fondi rischi e del tfr da 1,5 a quasi 750 mila euro.

Il patrimonio netto è aumentato del 31,8 per cento, da 21,6 a 28,5 milioni di euro, grazie al risultato d'esercizio, cui è seguita nel mese di dicembre la distribuzione di un dividendo straordinario di 8,4 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta è divenuta positiva per 2,2 milioni di euro (era negativa per 8,4 milioni a fine 2022).

All'interno di questa l'indebitamento bancario è sceso del 27,1 per cento, da 16,2 a 11,8 milioni di euro, mentre le disponibilità liquide e gli impieghi a breve termine sono aumentati del 78,4 per cento, da 7,8 a quasi 14 milioni di euro.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI PATTERN SPA (valori in euro)	**31.12.2023**	**31.12.2022**	**Var %**
PFN iniziale (A)	**-8.031.989**	**596.957**	**n.a.**
- Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-5.847.438	567.618	n.a.
- Rettifiche per elementi non monetari	7.224.755	1.580.298	357,2%
- Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.377.317	2.147.916	-35,9%
- Variazione del capitale circolante netto	3.939.034	-830.073	-574,5%
- Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.316.350	1.317.843	303,4%
- Altre rettifiche	-368.669	81.560	-552,0%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	4.947.681	1.399.403	253,6%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-8.793.480	-9.359.076	-6,0%

Flusso finanziario dell'attività di disinvestimento (C)	22.435.000	0	n.a.
Flusso di cassa della gestione industriale (D=B+C)	18.589.201	-7.959.673	-333,5%
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-8.399.441	-1.012.668	729,4%
Riduzione (Aumento) della PFN (G=D+E)	**10.189.760**	**-8.972.341**	**-213,6%**
PFN finale (A-G)	**2.157.771**	**-8.375.384**	**-125,8%**

La tabella sulla variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio mette in evidenza come via stato un miglioramento di quasi 10,2 milioni di euro.

Questo risultato si deve ad un contributo positivo della gestione reddituale per quasi circa 5 milioni di euro e ai proventi della cessione della partecipazione a Burberry per 22,4 milioni di euro.

Le uscite di cassa sono state determinate da investimenti per 8,8 milioni di euro e dalla distribuzione di dividendi per 8,4 milioni.

La perdita di esercizio di 5,8 milioni di euro è dovuta alla svalutazione della partecipazione in Dyloan per 6,3 milioni di euro, poi ripresa tra le rettifiche per elementi non monetari.

I significativi risultati economico-finanziari hanno determinato un parallelo miglioramento del margine di struttura e soprattutto del margine di tesoreria, passato da 3,9 a 9,3 milioni di euro.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA	**31.12.2023**	**31.12.2022**
(valori in euro)		
RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	28.456.134	21.597.736
Debiti consolidati	7.998.220	11.751.213
Passività consolidate	744.860	1.537.164
Patrimonio netto e passività a medio termine (a)	**37.199.214**	**34.886.113**
Immobilizzazioni (b)	**27.070.765**	**26.222.234**
Margine di struttura allargato (c=a-b)	**10.128.449**	**8.663.879**
Magazzino	788.569	4.741.511

Attività correnti		
- crediti	9.986.304	12.912.879
- altre attività	244.255	288.124
- attività finanziarie	7.000.000	1.000.000
Totale (d)	**17.230.559**	**14.201.003**
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine	-2.255.991	-2.719.224
- passività correnti	9.806.597	12.751.793
- altre passività	340.073	246.066
Totale (e)	**7.890.679**	**10.278.635**
Margine di tesoreria (f=d-e)	**9.339.880**	**3.922.368**

Gli indici relativi alla posizione di liquidità riportati nella seguente tabella sono migliorati significativamente. La durata del ciclo del capitale circolante, già molto contenuta, si è più che dimezzata nel corso del 2023 (da 34 a 12 giorni).

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DI PATTERN SPA	**31.12.2023**	**31.12.2022**
(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità/Totale passivo corrente)	1,0	0,5
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,7	1,2
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	1,7	1,5
Ciclo del circolante (n. giorni)	**12**	**34**
- gg scorte	6	36
- gg clienti	24	66
- gg fornitori	19	68

ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE"

Di seguito si forniscono i rapporti infragruppo con Pattern Spa di tutte le società consolidate nel bilancio di quest'anno.

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Crediti	1.024.127	146.507
Debiti	113.494	5.387
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Proventi	185.928	170.856
Oneri	561.093	23.519
Dividendi erogati a Pattern	828.000	800.000

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Crediti	44.821	44.815
Debiti	130.197	0
Finanziamento erogato da Pattern	500.000	
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Proventi	43.995	37.970
Oneri	12.533	384
Dividendi erogati a Pattern	410.400	

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Zanni Srl (ora fusa in Società Manifattura Tessile Srl)	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Crediti	0	0
Debiti	0	3.257
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Zanni Srl	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Proventi	0	0
Oneri	0	2.970

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Crediti	1.227	5.674
Debiti	1.020.026	396.820
Finanziamento erogato da Pattern	400.000	

Proventi e oneri di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	31.12.2023	31.12.2022
Proventi	6.289	4.651
Oneri	2.665.328	325.263

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella "Nota Integrativa".

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L'ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è significativo di maggiore o minore importanza.

Rischi finanziari

L'attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interesse e il rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché linee bancarie di breve periodo, che vengono continuamente adeguate in funzione della crescita del giro d'affari e degli eventuali conseguenti fabbisogni per il sostegno del capitale circolante;
- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità;
- gli investimenti sono coperti prevalentemente con finanziamenti bancari di medio termine, per correlare la struttura delle fonti a quella degli impieghi di capitale.

Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri finanziari che maturano sull'indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto poiché l'indebitamento è composto da finanziamenti a medio termine, per metà a tasso fisso o con coperture Irs correlate. Le società del Gruppo inoltre hanno tutte un elevato standing bancario.

L'esperienza di questi ultimi anni, in cui le banche centrali hanno modificato la loro politica da accomodante a restrittiva, con significativi aumenti sia dell'Euribor, sia degli spread, dimostrano la bontà delle scelte fatte, non solo per il contenimento offerto dai finanziamenti a tasso fisso, ma anche per la remunerazione degli impieghi di breve periodo.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva pressoché totalmente in euro, così come la quasi totalità di quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

Rischio di credito

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti al "core business" della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l'azienda un *asset* strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura.

Per i clienti di Idee Partners, più diversificati per la dinamicità del settore e di conseguenza con maggior profilo di rischio, è attiva una polizza di assicurazione del credito.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati fornitori, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare rischi di eccessiva dipendenza da taluni di essi, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi comunque di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nella esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Per le produzioni in cui è richiesto dal cliente l'acquisto della materia prima non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. I problemi che dovessero sorgere sarebbero analizzati e risolti in collaborazione con i clienti. Nei casi in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro questo tipo di rischio è del tutto inesistente.

Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. A tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

Gli investimenti realizzati a questo fine e le attività svolte sono stati descritti via, via nelle relazioni dei precedenti esercizi.

Rischi strategici

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adeguatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento del lusso sono un numero contenuto, spesso appartenenti allo stesso Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi marchi, meglio se appartenenti a multinazionali del lusso.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti con il profilo sopra descritto – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, entrando prima nel settore della maglieria (2020), poi in quello della pelletteria e degli accessori in pelle (2021). Successivamente, è stata internalizzata parte della produzione dell'abbigliamento ed anche questa iniziativa è finalizzata a rafforzare la collaborazione con i principali clienti e di conseguenza a ridurre i rischi di mercato.

Per quanto riguarda l'eventuale impatto dei conflitti internazionali in corso, essi costituiscono certamente un importante fattore di incertezza, non perché le aree interessate rappresentino significativi mercati di vendita, quanto per l'effetto depressivo sull'economia che si può produrre, come in parte sta avvenendo.

IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE

Durante il 2023, l'attenzione sulla governance ambientale si è concentrata sulla strategia di decarbonizzazione, iniziando con l'ottimizzazione della raccolta e dell'accuratezza dei dati per la misurazione delle performance. Questo sforzo è finalizzato a potenziare le prestazioni complessive e a conseguire gli obiettivi stabiliti per la diminuzione delle emissioni di CO2 equivalente (tCO2e).

L'accuratezza dei dati raccolti riveste un ruolo cruciale nella costruzione e nel mantenimento della reputazione aziendale, nella valutazione dell'impronta carbonica e nel rating ESG. Quest'ultimo, a sua volta, si basa sulla capacità dell'azienda di effettuare confronti affidabili dei dati, consentendo così una rendicontazione precisa dei progressi realizzati.

La strategia di acquisizioni societarie, realizzata negli ultimi anni a partire dalla quotazione, ha comportato un allargamento dell'ambito di misurazione, con aziende in possesso di diversi gradi di avanzamento nella gestione dei parametri ambientali. Nonostante questo, non si è avuto un deterioramento del rating ESG complessivo, il quale è rimasto stabile a un livello di valutazione "C".

In aggiunta, per allineare e uniformare la raccolta di dati ambientali e sociali in osservanza alla Corporate *Sustainability Reporting Directive (CSRD)*, è stata sviluppata e implementata una piattaforma in tutte le aziende del Gruppo. Questo strumento servirà alla verifica da parte di terzi del bilancio di sostenibilità, assicurandone la conformità alle normative vigenti.

PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

Personale dipendente

Nel corso del 2023 il Gruppo ha avuto un leggero decremento in termini di risorse, nonostante l'incremento registrato in alcune società e l'ampliamento del perimetro di consolidamento, a seguito della cessione del ramo d'azienda di Pattern.

I dipendenti in forza al 31.12.2023 erano 793, di cui 591 donne e 202 uomini ovvero 33 Unità in meno rispetto al 31.12.2022.

A seguito della fusione per incorporazione di Zanni in S.M.T. e di Petri & Lombardi ed RGB in Idee Partners, i valori di S.M.T. ed Idee includono il numero di dipendenti delle società oggetto di fusione.

Società	**Dipendenti al 31.12.2023**			**Dipendenti al 31.12.2022**		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
PATTERN SPA - COLLEGNO	48	20	68	87	43	130
PATTERN SPA - SPELLO	56	12	68	54	11	65
PATTERN SPA - SANTERAMO	8	0	8	7	0	7
SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE SRL	121	54	175	90	30	120
ZANNI SRL	0	0	0	16	14	30
NUOVA NICOL	23	5	28	0	0	0
IDEE PARTNERS SRL	163	53	216	58	30	88
PETRI & LOMBARDI SRL	0	0	0	46	7	53
RGB SRL	0	0	0	75	26	101
DYLOAN BOND FACTORY SRL	172	58	230	171	61	232
Totale dipendenti	**591**	**202**	**793**	**604**	**222**	**826**

Nel corso dell'anno sono continuate le attività formative di inserimento del personale appartenente alle società neoacquisite, sia nel 2023, sia negli anni precedenti.

Le attività di integrazione hanno riguardato la condivisione con tutti i dipendenti del Codice etico e di condotta, nonché l'analisi e la mappatura della struttura e dell'organizzazione al fine di uniformare i processi HR e di rendere le organizzazioni allineate agli standard SA8000.

Inoltre, sono stati analizzati tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza affinché siano in linea con le procedure del Gruppo nonché con la normativa vigente.

Le attività di *People Development* riscuotono un focus sempre maggiore soprattutto nell'attuale contesto sociale ed economico in forte cambiamento. La formazione dei dipendenti e l'accrescimento delle competenze digitali diventano un obiettivo precipuo.

In quest'ottica di sviluppo delle competenze specifiche di settore, sono state progettate Academy di formazione. Le Academy sono territoriali e hanno l'obiettivo di rispondere alle necessità di ogni singola specializzazione legata alla sede.

Inoltre, per rafforzare il rapporto con le scuole e stimolare l'interesse di nuovi talenti, anche nel 2023 Pattern ha aperto le porte agli studenti di scuole medie e superiori. Un'iniziativa che vuole far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità attraverso una visita guidata nelle aziende.

In particolare, sono cinque le sedi coinvolte nel progetto, situate in Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria e Abruzzo.

La formazione progettata ed erogata nel secondo semestre è stata orientata principalmente al *Top Management* e al *Middle Management* del Gruppo attraverso progetti mirati all'introduzione e all'accrescimento di Soft e Hard Skills.

Nel secondo semestre, anche per attutire l'importante effetto inflattivo, sono stati erogati contributi liberali - Welfare a tutti i dipendenti.

Il modello SA8000 è implementato ed è costantemente monitorato da risorse dedicate.

Il Social team effettua riunioni semestrali di confronto, anche per elaborare piani di miglioramento continuo delle performance sociali.

Non si hanno notizie di azioni legali o di malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né di notizie relative a morti o a gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso del corrente esercizio si continuerà ad estendere a tutte le società i processi di gestione del personale in coerenza con le politiche di Gruppo.

Sistemi informativi

Con una particolare attenzione sulla sicurezza informatica, nel corso dell'anno è proseguito il percorso di diffusione e adozione in tutte le sedi del Gruppo delle policy adottate in Pattern, con particolare riferimento alla gestione utenti, password, ruoli, regole di utilizzo degli strumenti informatici e di accesso ai dati, regole di gestione e conservazione dei backup dei dati; inoltre, si è concluso il progetto di separazione delle reti interne (VLAN) presso la sede di Collegno.

Sul tema infrastrutturale, la sede di Spello ha visto il completamento del progetto di rinnovamento con l'introduzione della soluzione *iperconvergente Simplivity* in continuità con le scelte tecnologiche attuate a Collegno; la "federazione" realizzata tra le due sedi ha permesso di configurare i backup incrociati rendendo ancora più sicura la disponibilità dei dati in caso di necessità di ripristino. Anche la connettività della sede di Spello è stata migliorata, avendo attivato un collegamento in Fibra dedicata a 100Mb.

Per la comunicazione e condivisione delle informazioni aziendali a livello di Gruppo, la Intranet aziendale è stata abilitata ai dipendenti di tutte le aziende.

Per quanto concerne i software deputati alla progettazione, il sistema CAD in uso nella sede di Spello è stato aggiornato all'ultima versione disponibile, mettendo a disposizione degli utenti modellisti/ufficio CAD nuove funzionalità atte ad efficientare l'operatività.

In ambito progettazione 3D sono stati adottati software per la gestione dei progetti 3D in movimento (creazione e render sfilate) e la creazione digitale di materiali. Inoltre, è stato concluso un progetto pilota (POC) per la fruizione delle creazioni 3D tramite realtà virtuale immersiva e Oculus.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n. 1, Codice civile, il Gruppo, nel corso dell'esercizio, come pure sino alla data di stesura della presente relazione, ha continuato a investire risorse in "attività di ricerca e sviluppo". Ciò specificatamente nell'area della progettazione, dove vengono realizzati i modelli, i prototipi, i campionari e le messe a punto di produzione.

I relativi costi sono stati tutti imputati a Conto Economico nelle rispettive voci di competenza, così da non alterare la configurazione del bilancio, ovvero senza operare capitalizzazioni.

Al riguardo, le società del Gruppo si sono avvalse della misura "Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.", della misura "Credito di imposta investimenti in ricerca e sviluppo art. 185, c.14, lett. f, legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii" e della misura "Crediti di imposta investimenti in ricerca e sviluppo – Misura incrementale per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno (art. 244, c.1, DL n. 34 del 2020)".

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 31 dicembre 2022 - ha in essere alcuni contratti di *Interest rate swap* (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio termine. Il capitale in vita alla medesima data era di 7,4 milioni di euro, con un mark to market complessivo a livello di Gruppo positivo per 313 mila euro.

SEDI SECONDARIE

Pattern Spa non dispone di sedi secondarie, ma possiede tre unità locali. Una a Torino, per la vendita al pubblico dei capi a marchio Esemplare; una a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna; una a Santeramo in Colle, provincia di Bari, dove è sito un laboratorio di produzione.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Non sussistono operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Torino, 27 marzo 2024

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Fulvio Botto

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	PATTERN SPA
Sede:	VIA ITALIA 4 COLLEGNO TO
Capitale sociale:	1.456.292,90
Capitale sociale interamente versato:	no
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	10072750010
Codice fiscale:	10072750010
Numero REA:	1103664
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	141310
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	BO.MA. Holding S.r.l.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	PATTERN SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	7.542
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	51.024	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.420	90.790
5) avviamento	-	60.276
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	7.800
7) altre	87.250	418.977
Totale immobilizzazioni immateriali	*156.694*	*585.385*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.392.521	2.638.194
2) impianti e macchinario	765.521	1.622.382
3) attrezzature industriali e commerciali	1.994	7.174
4) altri beni	262.349	408.035
5) immobilizzazioni in corso e acconti	265.994	-
Totale immobilizzazioni materiali	*5.688.379*	*4.675.785*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	18.131.434	20.742.006
Totale partecipazioni	*18.131.434*	*20.742.006*
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	900.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	900.000	-
d-bis) verso altri	2.100.160	14.316
esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.400.160	14.316
Totale crediti	*3.000.160*	*14.316*
4) strumenti finanziari derivati attivi	94.098	204.742
Totale immobilizzazioni finanziarie	*21.225.692*	*20.961.064*
Totale immobilizzazioni (B)	*27.070.765*	*26.222.234*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	234.105	1.717.229
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	146.413	2.284.341
4) prodotti finiti e merci	408.051	739.941
Totale rimanenze	*788.569*	*4.741.511*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.158.363	8.575.983
esigibili entro l'esercizio successivo	3.158.363	8.575.983
2) verso imprese controllate	1.070.176	196.997
esigibili entro l'esercizio successivo	1.070.176	196.997
5-bis) crediti tributari	3.597.706	4.040.470
esigibili entro l'esercizio successivo	3.507.956	3.917.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.750	123.470
5-ter) imposte anticipate	98.153	86.011
5-quater) verso altri	2.061.906	13.418
esigibili entro l'esercizio successivo	2.061.906	13.418
Totale crediti	*9.986.304*	*12.912.879*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	7.000.000	1.000.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*7.000.000*	*1.000.000*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.072.915	6.829.251
3) danaro e valori in cassa	11.729	11.799
Totale disponibilita' liquide	*6.084.644*	*6.841.050*
Totale attivo circolante (C)	*23.859.517*	*25.495.440*
D) Ratei e risconti	**244.255**	**288.124**
Totale attivo	*51.174.537*	*52.005.798*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**28.456.134**	**21.597.736**
I - Capitale	1.436.293	1.426.293
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.705	9.548.706
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	287.259	281.511
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.575.984	8.839.294
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	174.449	174.449
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	20.000	10.000
Totale altre riserve	*1.770.433*	*9.023.743*
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	71.514	155.604
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.341.930	1.161.879
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	28.456.134	21.597.736
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	2.771
2) per imposte, anche differite	22.583	49.138
4) altri	-	24.794
Totale fondi per rischi ed oneri	*22.583*	*76.703*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**722.277**	**1.460.461**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.584.652	15.506.379
esigibili entro l'esercizio successivo	3.746.433	3.997.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.838.219	11.508.989
5) debiti verso altri finanziatori	242.221	366.660
esigibili entro l'esercizio successivo	82.220	124.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.001	242.224
6) acconti	11.270	68.834
esigibili entro l'esercizio successivo	11.270	68.834
7) debiti verso fornitori	5.048.392	10.056.299
esigibili entro l'esercizio successivo	5.048.392	10.056.299
9) debiti verso imprese controllate	1.264.168	399.143

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.168	399.143
12) debiti tributari	251.807	276.466
esigibili entro l'esercizio successivo	251.807	276.466
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.458	621.259
esigibili entro l'esercizio successivo	459.458	621.259
14) altri debiti	2.771.502	1.329.792
esigibili entro l'esercizio successivo	2.771.502	1.329.792
Totale debiti	*21.633.470*	*28.624.832*
E) Ratei e risconti	**340.073**	**246.066**
Totale passivo	*51.174.537*	*52.005.798*

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.783.833	47.039.848
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.469.819)	166.302
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	57.496	533.840
altri	421.944	229.292
Totale altri ricavi e proventi	*479.440*	*763.132*
Totale valore della produzione	*44.793.454*	*47.969.282*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.671.226	14.341.896
7) per servizi	21.949.506	20.538.367
8) per godimento di beni di terzi	648.958	690.502
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.285.597	7.628.194
b) oneri sociali	2.564.031	2.288.580
c) trattamento di fine rapporto	491.240	594.907
e) altri costi	121.592	117.915
Totale costi per il personale	*11.462.460*	*10.629.596*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.779	211.110
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	447.301	452.790
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	195.706
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.351	45.254
Totale ammortamenti e svalutazioni	*657.431*	*904.860*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(311.173)	78.592
14) oneri diversi di gestione	220.163	186.533
Totale costi della produzione	*44.298.571*	*47.370.346*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**494.883**	**598.936**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	21.507.965	800.000
Totale proventi da partecipazioni	*21.507.965*	*800.000*
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
da imprese controllate	9.970	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*9.970*	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	3.945
altri	199.175	4.184
Totale proventi diversi dai precedenti	*199.175*	*8.129*
Totale altri proventi finanziari	*209.145*	*8.129*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	395.773	114.828
Totale interessi e altri oneri finanziari	*395.773*	*114.828*
17-bis) utili e perdite su cambi	(24.047)	(32.325)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*21.297.290*	*660.976*
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	6.300.000	-
Totale svalutazioni	*6.300.000*	-
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	*(6.300.000)*	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**15.492.173**	**1.259.912**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	162.385	110.175
imposte differite e anticipate	(12.142)	(12.142)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*150.243*	*98.033*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**15.341.930**	**1.161.879**

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.341.930	1.161.879
Imposte sul reddito	150.243	98.033
Interessi passivi/(attivi)	186.628	106.699
(Dividendi)	(1.238.400)	(800.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.287.839)	1.007
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*(5.847.438)*	*567.618*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	285.673	720.692
Ammortamenti delle immobilizzazioni	639.082	663.900
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.300.000	195.706
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*7.224.755*	*1.580.298*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*1.377.317*	*2.147.916*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.328.047	(214.938)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.417.620	(903.857)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.041.221)	1.387.714
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31.323	12.543
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	83.008	4.828
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(879.743)	(772.968)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*3.939.034*	*(486.678)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*5.316.351*	*1.661.238*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(163.264)	(87.107)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.278)	(301.980)
Dividendi incassati	1.238.400	800.000
(Utilizzo dei fondi)		(329.353)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.426.527)	
Totale altre rettifiche	*(368.669)*	*81.560*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***4.947.682***	***1.742.798***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.660.261)	(2.350.656)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Disinvestimenti	24.798	1.193
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.351)	(64.386)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.018.667)	(7.967.177)
Disinvestimenti		21.950
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(6.000.000)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	22.435.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***6.741.519***	***(10.359.076)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	26.718	1.405
Accensione finanziamenti		5.491.400
(Rimborso finanziamenti)	(4.072.884)	(2.787.731)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.399.441)	(1.012.668)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(12.445.607)***	***1.692.406***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(756.406)***	***(6.923.872)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.829.251	13.749.579
Danaro e valori in cassa	11.799	15.343
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.841.050	13.764.922
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.072.915	6.829.251
Danaro e valori in cassa	11.729	11.799
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.084.644	6.841.050

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

PATTERN S.P.A.

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Boma Holding S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

PREMESSA

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 19 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.
Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al 9 giugno 2022.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha perfezionato la cessione a favore di Burberry Italy Srl del ramo di azienda del plant torinese dedicato alla progettazione e alla produzione dei prodotti del marchio Burberry, mediante la cessione delle quote di un veicolo societario di nuova costituzione, realizzando una plusvalenza complessiva di circa 20,2 milioni di euro. In particolare, la Società ha prima, in data 25 settembre 2023 conferito il citato ramo d'azienda nel veicolo IGD Outerwear *S.r.l., all'uopo costituito nel precedente mese di maggio, realizzando una plusvalenza da operazione straordinaria di*

euro 15,6 milioni di euro e, successivamente, in data 2 ottobre ha ceduto la partecipazione totalitaria nella conferitaria new.co, realizzando una plusvalenza da cessione di circa 4,6 milioni di euro.

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.Lgs.127/91, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2023 di Pattern S.p.a., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 52,92% Idee Partners S.r.l., della controllata al 100% DYLOAN Bond Factory S.r.l. e della controllata all'80% Nuova Nicol S.r.l.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2023, oltre alla cessione del ramo d'azienda in precedenza citato, è variata rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto dell'inclusione di Nuova Nicol S.r.l., società specializzata nella produzione di maglieria di lusso da donna, acquisita in misura totalitaria dalla controllata SMT S.r.l.

Nel corso dell'esercizio in commento si sono perfezionate le seguenti operazioni di fusione per incorporazione:

- della controllata indiretta Zanni S.r.l. – Società già inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 - nella SMT S.r.l.;

- delle controllate indirette Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l.. - Società già incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 - nella DYLOAN Bond Factory S.r.l.;

- delle controllate indirette Petri & Lombardi S.r.l. e R.G.B. S.r.l.- Società già incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 - nella Idee Partners S.r.l..

Nel corso dell'esercizio in commento inoltre:

- si è realizzato il consolidamento del controllo della partecipata DYLOAN Bond Factory S.r.l., a seguito dell'acquisizione di un'ulteriore quota del 30% perfezionata in data 26 luglio 2023, per effetto della quale la quota di partecipazione detenuta da Pattern nel capitale di DYLOAN Bond Factory S.r.l si è incrementata dal 70% al 100%.

- la controllata Idee Partners S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale in via scindibile e a pagamento riservato e sottoscritto da Paolo Benedetti, per un controvalore pari a 500 mila euro, a fronte dell'emissione di quote pari al 2% del capitale sociale della società. A seguito di tale modifica sul capitale sociale di Idee Partners S.r.l., la quota di controllo detenuta da Pattern S.p.a nella stessa è scesa al 52,92 per cento, rispetto al precedente 54 per cento.

Un ampio dettaglio di queste operazioni viene fornito nella relazione sulla gestione.

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare:

   a. stato patrimoniale riclassificato;
   b. ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

Principi di redazione

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati applicati i seguenti criteri.

6.a. Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.

6.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.

6.c. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).

6.d. Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).

6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

8. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

Correzione di errori rilevanti

9. Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

10. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).
11. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter, V co., c.c.).
Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 9 giugno 2022.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Il Software applicativo acquistato a titolo di proprietà o acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato è iscritto nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il suo ottenimento e viene ammortizzato secondo la sua vita utile e, se non prevedibile, in 3 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.
Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.
Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto in seguito all'acquisto del ramo d'azienda della

società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività. Si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti e il know how. L'avviamento risulta completamente ammortizzato.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto delle operazioni di fusione perfezionate negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato

se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c).

La Società nel corso dell'esercizio precedente ha provveduto a svalutare il valore contabile residuo del Marchio Esemplare - acquisito in conseguenza della fusione per incorporazione della controllata Pattern Project Srl - a seguito dell'interruzione dello sfruttamento commerciale dello stesso.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto di "*RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO*" illustrato nella parte IV della presente nota integrativa (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Esse, salvo quanto in appresso, non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Alla data di riferimento del bilancio è stata effettuata una verifica volta ad accertare se vi siano indicazioni che le partecipazioni abbiano subito una riduzione di valore.

La partecipazione in Idee Partners S.r.l., risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla rispettiva quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della controllata. Non risultando indicatori di impairment, la differenza di valore è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalle capacità reddituali del business acquisito.

Con riferimento alla partecipazione nella società DYLOAN Bond Factory S.r.l., in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 21, paragrafo 31, è stata effettuata una verifica (*impairment test*), con l'ausilio di un esperto indipendente, il cui approccio metodologico e il risultato sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società, al fine di verificare che la partecipazione non sia iscritta in bilancio al 31 dicembre 2023 a un valore superiore al valore recuperabile.

Nel valutare l'esistenza di indicatori di *impairment* per verificare che la partecipazione in oggetto abbia subito una riduzione durevole di valore, si dà atto che gli stessi sono stati individuati:

- nelle perdite degli esercizi 2022 e 2023 che hanno determinato una riduzione delle consistenze di patrimonio netto di circa 53 punti percentuali
- nella differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Le perdite sopra richiamate, con riferimento alle quali si ricorda che Pattern ha consolidato la società in esame dal 1° novembre 2022, si sono determinate in modo imprevisto ed imprevedibile a seguito di condizioni avverse di mercato registrate nel biennio ricordato e in parte ancora in corso. In tali anni i volumi produttivi assegnati alla società sono stati inferiori a quanto posto come obiettivo di budget e di piano, anche per le difficoltà tecniche riscontrate nella catena produttiva acquisita da Dyloan nel corso del 2022, prima dell'acquisizione da parte di Pattern. Tali eventi stanno allungando i tempi inizialmente previsti di pieno ed efficiente funzionamento della società e di conseguenza di positivi risultati economico-finanziari.

Si è, quindi, provveduto, come previsto dai principi contabili, a una verifica del valore recuperabile della partecipazione; in particolare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione è stata verificata mediante il confronto tra:

- il valore contabile di iscrizione della partecipazione al 31/12/2023 (*carrying amount*);
- il valore recuperabile, determinato considerando i seguenti elementi:
    - i flussi di cassa, determinati con approccio *unlevered*, attualizzati per un periodo di proiezione esplicita di 3 anni (2024-2026) in considerazione dei tempi necessari alla messa a regime dei *business* sottostanti. I flussi di cassa considerati per l'elaborazione dell'*impairment test* sono basati sul *budget* 2024 e nel piano industriale e finanziario di Dyloan Bond Factory S.r.l. e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2024;
    - il *terminal value* calcolato, anch'esso con approccio *unlevered*, successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita (2026) e determinato come valore attuale dei flussi di cassa netti che saranno generati oltre l'orizzonte esplicito mediante l'applicazione di una *perpetuity*;
    - il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (WACC);
    - la posizione finanziaria netta.

All'esito dell'*impairment test* effettuato alla data del 31 dicembre 2023, è stata rilevata una parziale svalutazione della partecipazione per un importo pari a 6,3 milioni di euro.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono state iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, calcolato con il metodo del costo specifico e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, mentre non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Nella parte IV della presente Nota Integrativa, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di *"RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA"*.

La Società ha aderito per il triennio 2023 – 2025 all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt.li 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), relativo al gruppo Pattern S.p.a. – SMT S.r.l. – Idee Partners S.r.l. – Dyloan Bond Factory S.r.l., in qualità di consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Per effetto dell'applicazione dell'istituto della tassazione di gruppo, nelle voci di credito e debito verso le società controllate, sono registrate le poste derivanti dal trasferimento dell'IRES calcolata sugli imponibili fiscali e delle ritenute e crediti d'imposta delle società consolidate.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è

parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'*OIC 32 – Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.
Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in *hedge accounting* sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.
Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d*) rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento

di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Altre informazioni

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie detenute dalla Società.

Immobilizzazioni immateriali

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota d'ammortamento 12,50%);

- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "*MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*" (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	42.703	-	618.752	301.380	7.800	853.589	1.824.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.161	-	332.256	241.104	-	434.612	1.043.133
Svalutazioni	-	-	195.706	-	-	-	195.706
Valore di bilancio	7.542	-	90.790	60.276	7.800	418.977	585.385
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	51.385	-	-	-	-	51.385
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	70.354	(70.354)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	7.800	280.495	288.295
Ammortamento dell'esercizio	7.542	70.715	2.015	60.276	-	51.231	191.779
Totale variazioni	*(7.542)*	*51.024*	*(72.369)*	*(60.276)*	*(7.800)*	*(331.726)*	*(428.689)*
Valore di fine esercizio							
Costo	37.712	270.676	399.460	301.380	-	184.536	1.193.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.712	219.652	185.334	301.380	-	97.286	841.364
Svalutazioni	-	-	195.706	-	-	-	195.706
Valore di bilancio	-	51.024	18.420	-	-	87.250	156.694

Con riferimento alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", nel campo "decrementi per alienazioni e dismissioni" della Tabella sopra riportata, sono inclusi – oltre agli importi delle Immobilizzazioni completamente ammortizzate nell'esercizio precedente, oggetto di storno nell'esercizio in commento – i valori trasferiti a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio in commento.

Per completezza si rileva infine che la riclassifica, riferibile ai software di proprietà, di importo pari a circa 70 mila euro - dalla voce B.I.4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" alla voce B.I.3) "Diritti di Brevetto Industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno" - è stata operata in ossequio alle previsioni del principio contabile OIC n. 24.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello legalmente consentito (5 anni).

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 3, c.c.):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	37.712	0
Totale	**37.712**	**0**

B.I.3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Licenze d'uso software	270.676	51.024
Totale	**270.676**	**51.024**

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	399.461	18.420
F.do svalutazione marchio	(195.706)	0
Totale	**203.755**	**18.420**

Come già indicato nella precedente parte III della presente Nota Integrativa, nell'esercizio precedente si è proceduto a svalutare il valore residuo del Marchio Esemplare, acquisito nell'esercizio stesso per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Pattern Project.

B.I.5) Avviamento

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	301.380	0
Totale	**301.380**	**0**

L'avviamento è stato acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo ed è stato ammortizzato in 5 anni. Nell'esercizio in commento si è completato il processo di ammortamento.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni di terzi	182.528	86.917
Altri costi di utilità pluriennale	2.008	333
Totale	**184.536**	**87.250**

Immobilizzazioni materiali

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI *DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"* allegato (art. 2427, I co., n. 2, c.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.717.583	2.733.713	209.634	1.116.752	-	6.777.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.389	1.111.331	202.460	708.717	-	2.101.897
Valore di bilancio	2.638.194	1.622.382	7.174	408.035	-	4.675.785
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.877.547	427.203	5.367	107.830	265.994	2.683.941
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(64.607)	64.607	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.077.634	7.182	139.230	-	1.224.046
Ammortamento dell'esercizio	58.614	271.036	3.365	114.286	-	447.301
Totale variazioni	*1.754.326*	*(856.860)*	*(5.180)*	*(145.686)*	*265.994*	*1.012.594*
Valore di fine esercizio						
Costo	4.524.134	1.342.292	159.645	761.288	265.994	7.053.353
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.613	576.771	157.651	498.939	-	1.364.974
Valore di bilancio	4.392.521	765.521	1.994	262.349	265.994	5.688.379

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali sono ascrivibili alla voce "Terreni e Fabbricati" e hanno riguardato l'acquisto avvenuto in data 10.03.2023 di un terreno sito nel Comune di Collegno, al prezzo di 1,8 milioni di euro, con lo scopo di costruire nei prossimi 24 mesi in Piemonte il nuovo headquarter del Gruppo, oltre che investimenti per circa 400 mila euro, effettuati in impianti e macchinari da parte della Società.
Con riferimento ai valori indicati nel campo "decrementi per alienazioni e dismissioni" della Tabella sopra riportata, in corrispondenza delle voci "Impianti e Macchinari", "Attrezzature industriali e commerciali" e "Altri beni", sono inclusi – oltre agli importi delle cessioni avvenute nell'esercizio in commento – i valori trasferiti a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto "*OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA* " di seguito riportato (art. 2427, I co., n. 22, c.c.), sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere

finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	144.111
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.200
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	58.687
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.581

Per completezza di informativa, si riportano di seguito i dati relativi all'esercizio precedente:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.559.122
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	89.519
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.438.782
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	54.979

Per completezza si precisa che il contratto di locazione finanziaria in essere relativo all'Immobile sito nel Comune di Collegno è stato ricompreso nel ramo d'azienda oggetto di conferimento nell'esercizio in commento.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1) Partecipazioni

In data 26 luglio 2023 è stata perfezionata l'operazione di acquisizione dell'ulteriore quota del 30% del capitale sociale della società Dyloan Bond Factory S.r.l.; a seguito del descritto investimento, Pattern S.p.a. controlla Dyloan Bond Factory S.r.l. nella misura del 100%.
La quota di controllo detenuta nella Idee Partners S.r.l è scesa al 52,92%, rispetto al precedente 54%, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata, riservato e sottoscritto da Paolo Benedetti, per un controvalore pari a 500 mila euro, a fronte dell'emissione di quote pari al 2% del capitale sociale della partecipata stessa.
In data 2 ottobre 2023 Pattern ha ceduto la partecipazione totalitaria nella IGD Outerwear S.r.l. - veicolo societario costituito nel precedente mese di maggio, quale soggetto conferitario del ramo di azienda dedicato alla progettazione e alla produzione dei prodotti del marchio Burberry, come già indicato nella premessa della presente nota integrativa - realizzando una plusvalenza di circa 4,6 milioni di euro, iscritta alla voce C.15 di conto economico. Per completezza si rileva che la suddetta voce di bilancio include anche la plusvalenza realizzata a seguito dell'operazione straordinaria di conferimento ramo d'azienda di euro 15,6 avente natura realizzativa.

Il valore della partecipazione totalitaria nella Dyloan Bond Factory S.r.l., come già anticipato nella parte III della presente nota integrativa, è stato svalutato per l'importo complessivo di 6,3 milioni di euro, quale risultanza dell'impairment test operato ai sensi del principio contabile OIC n. 9.

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente *"MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI"* (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.742.006	20.742.006	204.742
Valore di bilancio	20.742.006	20.742.006	204.742
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	19.449.428	19.449.428	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	15.760.000	15.760.000	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	6.300.000	6.300.000	-
Altre variazioni	-	-	(110.644)
Totale variazioni	(2.610.572)	(2.610.572)	(110.644)
Valore di fine esercizio			
Costo	24.431.434	24.431.434	94.098
Svalutazioni	6.300.000	6.300.000	-
Valore di bilancio	18.131.434	18.131.434	94.098

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si riportano nei seguenti prospetti *"SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA"* e *"VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI"*, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per area geografica e per scadenza. Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	-	900.000	900.000	900.000	-
Crediti verso altri	14.316	2.085.844	2.100.160	700.000	1.400.160
Totale	**14.316**	**2.985.844**	**3.000.160**	**1.600.000**	**1.400.160**

B.III.2 a) Crediti verso Imprese Controllate

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Dyloan Bond Factory Srl	400.000	0
Idee Partners Srl	500.000	0
Totale	**900.000**	**0**

La Società nell'esercizio ha erogato alle controllate Dyloan Bond Factory S.r.l. e Idee Partners S.r.l. finanziamenti fruttiferi di interessi, nell'ambito di contratti di tesoreria con le stesse stipulati.

B.III.2 d-bis) Crediti verso Altri

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
entro l'esercizio		
Deposito Escrow	700.000	0
oltre l'esercizio		
Deposito Escrow	1.400.000	0
Depositi cauzionali	160	14.316
Totale	**2.100.160**	**14.316**

I crediti immobilizzati verso altri sono rappresentati dal deposito in Escrow per euro 2.100.000 – costituito come previsto dalle modalità di pagamento del prezzo disciplinate nel contratto di cessione della partecipazione IGD Outerwear S.r.l. -, nonché da depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente, sono indicati nei prospetti di seguito riportati, relativamente alle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427, I co., n.5, c.c.), nei quali sono riportati, per ciascuna impresa partecipata, la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio, la quota di partecipazione iniziale e finale, le nuove acquisizioni, le cessioni e le svalutazioni (art. 2427, I co., n.5, c.c.).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DYLOAN BOND FACTORY SRL	CHIETI (CH)	01876580695	400.000	(1.056.381)	2.357.899	2.357.899	100,000	4.700.000
SMT SRL	CORREGGIO (RE)	01182020352	1.000.000	6.857.373	14.806.664	11.845.331	80,000	9.400.000
IDEE PARTNERS SRL	SCANDICCI (FI)	06165440964	1.000.000	1.221.645	3.957.206	2.094.153	52,920	4.031.434
Totale								18.131.434

La partecipazione nell'impresa controllata DYLOAN Bond Factory S.r.l. (100%), inizialmente iscritta in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, è stata opportunamente svalutata nell'esercizio in chiusura a seguito della procedura di impairment test condotta; la partecipazione risulta così allineata al valore recuperabile.

La partecipazione nell'impresa controllata S.M.T S.r.l. (80%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione.
La partecipazione nell'impresa controllata Idee Partners S.r.l. (52,92%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si riporta nel seguente prospetto la ripartizione secondo le aree geografiche dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	900.000	2.100.160	3.000.160

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.
Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si riportano di seguito, per le singole attività finanziarie, il valore contabile e il fair value:

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DYLOAN BOND FACTORY Srl	400.000	400.000
IDEE PARTNERS Srl	500.000	500.000
Totale	**900.000**	**900.000**

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

Strumenti finanziari derivati attivi	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Iscrizione fair value derivati attivi	204.742	(110.644)	94.098
Totale	**204.742**	**(110.644)**	**94.098**

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 788.569 (euro 4.741.511 nel precedente esercizio).
A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 851.039 suddiviso come segue:

- euro 413.864 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime. Tale fondo si è decrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 555.912) a seguito della dismissione dei materiali obsoleti;
- euro 437.175 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti. Tale fondo è decrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 670.232) a seguito dello smaltimento dei capi finiti obsoleti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.717.229	(1.483.124)	234.105
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.284.341	(2.137.928)	146.413
prodotti finiti e merci	739.941	(331.890)	408.051
Totale	*4.741.511*	*(3.952.942)*	*788.569*

Rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, si segnala un decremento delle Rimanenze di materie prime, al netto delle rettifiche per obsolescenza e lenta movimentazione, imputabile sia al trasferimento dei materiali in giacenza, a seguito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda perfezionata nell'esercizio, sia all'aumento del peso dei clienti che operano in conto lavoro.
Il valore delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione è diminuito a seguito della cessione del ramo d'azienda.

Il valore delle Rimanenze di prodotti finiti e merci è diminuito perché nell'ultimo trimestre dell'anno c'è stata una riduzione dei volumi di produzione e vendita sempre per la cessione del ramo d'azienda.

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Materie prime in giacenza	2.154.877	(1.554.776)	600.101
Fondo svalutazione rimanenze di materie prime	(555.912)	142.048	(413.864)
Materie prime in viaggio	118.264	(70.396)	47.868
Totale	**1.717.229**	**(1.483.124)**	**234.105**

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione	2.284.341	(2.137.928)	146.413
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
Totale	**2.284.341**	**(2.137.928)**	**146.413**

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Prodotti finiti	1.387.528	(588.878)	798.650
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	(670.232)	233.057	(437.175)
Prodotti finiti in viaggio	22.645	23.391	46.576
Totale	**739.941**	**(331.890)**	**408.051**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 9.986.304 (euro 12.912.879 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. Si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	8.575.983	(5.417.620)	3.158.363	3.158.363	-
Crediti verso imprese controllate	196.997	873.179	1.070.176	1.070.176	-
Crediti tributari	4.040.470	(442.764)	3.597.706	3.507.956	89.750
Imposte anticipate	86.011	12.142	98.153	-	-
Crediti verso altri	13.418	2.048.488	2.061.906	2.061.906	-
Totale	**12.912.879**	**(2.926.575)**	**9.986.304**	**9.798.401**	**89.750**

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti verso clienti	3.395.490	8.843.577
Fatture da emettere	52.410	3.391
Note di credito da emettere	(1.210)	(5.070)
Ricevute bancarie	0	11.870
Fondo svalutazione crediti	(288.327)	(277.785)
Totale	**3.158.363**	**8.575.983**

Il decremento dei crediti verso clienti riflette la riduzione dei volumi produttivi e di vendita dell'ultimo trimestre dell'anno per la cessione del ramo d'azienda a Burberry.

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti e si è così movimentato:

fondo svalutazione crediti iniziale	277.785
utilizzo dell'esercizio	(7.809)
accantonamento dell'esercizio	18.351
fondo svalutazione crediti finale	288.327

Il fondo rettificativo si riferisce ai crediti verso clienti.

C.II. 2) Crediti verso imprese controllate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture emesse verso Idee Partners S.r.l.	44.821	40.870
Fatture da emettere verso Idee Partners S.r.l.	0	3.945
Fatture emesse verso Dyloan Bond Factory S.r.l.	1.228	5.675
Fatture emesse verso SMT S.r.l.	177.555	146.507
Consolidato Fiscale, SMT S.r.l.	846.572	0
Totale	**1.070.176**	**196.997**

Con riferimento alla controllata SMT S.r.l., per effetto dell'adesione al regime opzionale del consolidato fiscale, la remunerazione di competenza dell'esercizio spettante per il trasferimento del debito verso l'Erario per IRES, al netto dei crediti per ritenute subite su interessi attivi, nonché degli acconti d'imposta versati, pari a euro 846.572, è stata rilevata ad incremento dei crediti vantati verso la Società controllata nella voce C.II.2) Crediti verso imprese controllate.

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Entro i 12 mesi		
Iva c/Erario	3.347.620	3.340.838
Credito Irap	4.663	35.425
Credito Ires	68.501	227.197
Altri crediti tributari	87.172	315.541
Oltre i 12 mesi		
Altri crediti tributari	89.750	123.470
Totale	**3.597.706**	**4.040.470**

Per completezza si rileva che la voce "altri crediti tributari" comprende il credito d'imposta investimenti in beni strumentali ex art. 1 commi 184-197 della L 160/2019 ed ex art. 1 commi 1051-1063 della L 178/2020 per complessivi euro 173.870 (di cui euro 89.750 oltre 12 mesi).

C.II. 5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti per imposte anticipate	98.153	86.011
Totale	**98.153**	**86.011**

Con riferimento a tale posta si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "Fiscalità

differita".

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti v/istituti di previdenza	222	0
Anticipi a fornitori	11.155	13.418
Crediti diversi	2.050.529	0
Totale	**2.061.906**	**13.418**

I crediti diversi comprendono l'importo di euro 2.050.416 che rappresenta il conguaglio a credito per l'operazione di conferimento del ramo d'azienda a favore della società conferitaria Burberry Tecnica Srl (già IGD Outerwear S.r.l.).
In particolare, il conguaglio riflette la variazione di valore degli elementi del ramo d'azienda conferito intervenuta tra la data di riferimento (30 giugno 2023) e la data di effetto dell'operazione (30 settembre 2023).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	414.893	1.070.176	3.597.706	98.153	2.061.906	7.242.834
UE	1.653.653	-	-	-	-	1.653.653
Extra-UE	1.089.817	-	-	-	-	1.089.817
Totale	**3.158.363**	**1.070.176**	**3.597.706**	**98.153**	**2.061.906**	**9.986.304**

Dalla ripartizione sopra riportata si evince che l'ammontare dei crediti, ed in particolare dei crediti verso clienti, appartenenti all'area Euro ed Extra Europea rappresenta una percentuale pari a circa il 87% dell'ammontare complessivo dei crediti stessi. È evidente, pertanto, che tale analisi conferma appieno, anche per il 2023, che la Pattern S.p.a. continua a rivolgersi in misura preponderante ad un mercato internazionale, coerentemente con la specifica natura del suo core business e del settore di appartenenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari ad auro 7.000.000 (euro 1.000.000 nel precedente esercizio).
In data 9 ottobre 2023 la Società ha istituito con l'istituto Intesa Sanpaolo Spa un deposito vincolato su c/c, c.d. Time deposit, con scadenza in data 9 maggio 2024.
Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.000.000	6.000.000	7.000.000
Totale	*1.000.000*	*6.000.000*	*7.000.000*

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano a euro 6.084.644 (euro 6.841.050 del precedente esercizio).
In generale, per le movimentazioni dei flussi finanziari intervenute nel corso dell'esercizio 2023, si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato in capo agli schemi di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.829.251	(756.336)	6.072.915
assegni	-	-	-
danaro e valori in cassa	11.799	(70)	11.729
Totale	*6.841.050*	*(756.406)*	*6.084.644*

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.909	107.155	116.064
Risconti attivi	279.215	(151.024)	128.191
Totale ratei e risconti attivi	**288.124**	**(43.869)**	**244.255**

Il decremento della consistenza dei risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente al giroconto dei risconti attivi relativi ad alcuni contratti di servizi di durata pluriennale e dei contratti di leasing in essere, nonché al trasferimento dei risconti relativi al maxicanone del leasing sull'Immobile di Collegno, compreso nell'operazione di conferimento di ramo d'azienda, perfezionata nell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RATEI ATTIVI	
	Tariffa Incentivante Gse	4.338
	Conguagli Assicurazioni	3.069
	Interessi attivi	105.943
	Altri	2.714
	RISCONTI ATTIVI	
	Compensi co.co.co	7.480
	Canoni di leasing immobiliare	207
	Acquisti di servizi	29.441
	Assicurazioni	12.522

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Contratti di assistenza	9.208
	Contratti di assistenza software	21.358
	Maxi canoni di leasing	7.933
	Oneri bancari e oneri vari	87
	Spese di noleggio	35.117
	Sponsorizzazioni e pubblicità	4.838
	Totale	**244.255**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.436.293, è costituito da n. 14.362.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio *EGM*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva inoltre che in data 14 aprile 2023 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 10.000,00, a seguito dell'esercizio di n. 100.000 diritti inerenti all'ultima tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.456.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.436.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale,

dell'importo di euro 20.000, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 6 dicembre 2023. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2023-2025), approvato dall'assemblea degli azionisti del 6 dicembre 2023, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 200.000 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019, a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio EGM.
- per euro 1.310.246 costituita nell'esercizio 2021, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 287.259 e nel corso dell'esercizio in commento si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	281.511
Destinazione utile esercizio precedente	5.748
Consistenza fine esercizio	**287.259**

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 1.575.984 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	0
Destinazione utile esercizio precedente	1.156.131
Riparto straordinario	(8.399.441)
Destinazione a Riserva vincolata	(20.000)
Consistenza fine esercizio	**1.575.984**

L'Assemblea degli Azionisti, convocata il 06 dicembre 2023, ha approvato la distribuzione di un dividendo straordinario, a valere sulla Riserva Straordinaria.

Riserva per avanzo da fusione

La Riserva avanzo di fusione ammonta a euro 174.449 e non si è movimentata:

In particolare, la Riserva è riferibile alle differenze di fusione emergenti dall'operazione di incorporazione della Roscini Atelier S.r.l., avvenuta nel corso del 2019, e dall'incorporazione della Pattern Project S.r.l., avvenuta nel corso del 2022, ed è così formata:

- per 22.540 euro ad avanzo da concambio;
- per 151.909 euro ad avanzo da annullamento.

Altre Riserve

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria. Nel corso del periodo di riferimento, come anticipato, la riserva – già utilizzata negli esercizi precedenti per complessivi euro 30.000 - è stata utilizzata per l'importo di euro 10.000 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della terza tranche del Piano di Stock Grant.

In data 6 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo Piano di Stock Grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" riservato all'amministratore delegato Luca Sburlati e ha deliberato di istituire una apposita riserva di utili vincolata a servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita fino ad un massimo di 200.000 azioni ordinarie di nuova emissione senza indicazione del valore nominale.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	10.000
Utilizzo per incremento capitale sociale	(10.000)
Costituzione riserva vincolata	20.000
Consistenza fine esercizio	**20.000**

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 71.514 ed è riferita al fair value al 31.12.23 di due contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dei precedenti esercizi dalla Società. Tale Riserva è rilevata al netto degli effetti fiscali differiti pari ad euro 22.583 ai sensi del OIC 32.

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nei prospetti "*VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO*", "*DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE* di seguito riportati (art. 2427, I co., nn. 4 e 7, c.c.)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.426.293	-	-	10.000	-	1.436.293
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	-	1	-	-	9.548.705
Riserva legale	281.511	5.748	-	-	-	287.259
Riserva straordinaria	8.839.294	1.156.131	8.399.441	(20.000)	-	1.575.984
Riserva avanzo di fusione	174.449	-	-	-	-	174.449
Varie altre riserve	10.000	-	-	10.000	-	20.000
Totale altre riserve	9.023.743	1.156.131	8.399.441	(10.000)	-	1.770.433
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	155.604	-	84.090	-	-	71.514
Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.879	(1.161.879)	-	-	15.341.930	15.341.930
Totale	**21.597.736**	**-**	**8.483.532**	**-**	**15.341.930**	**28.456.134**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nei prospetti *"DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" e "ORIGINE E POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VARIE ALTRE RISERVE"* di seguito riportati (art. 2427, I co., n. 7 bis, c.c.)

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.436.293	Capitale		-	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.705	Capitale	A;B;C	9.548.705	-
Riserva legale	287.259	Utili	B	287.259	-
Riserva straordinaria	1.575.984	Utili	A;B;C	1.575.984	-
Riserva avanzo di fusione	174.449	Utili	A;B;C	-	-
Varie altre riserve	20.000	Utili	A	20.000	-
Totale altre riserve	1.770.433	Utili		1.595.984	8.429.441
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	71.514	Capitale		-	-
Totale	**13.114.204**			**11.431.948**	-
Quota non distribuibile				307.259	
Residua quota distribuibile				11.124.689	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Varie altre riserve	Utili	A	30.000
Totale			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	155.604	110.644	26.554	71.514

Da ultimo, si rileva che nessuna voce di Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è gravata da vincoli di sospensioni d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "*FONDI PER RISCHI ED ONERI*" oltre che in appresso (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.771	(2.771)	(2.771)	-
Fondo per imposte, anche differite	49.138	(26.555)	(26.555)	22.583
Altri fondi	24.794	(24.794)	(24.794)	-
Totale	**76.703**	**(54.120)**	**(54.120)**	**22.583**

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Fondo indennità clientela agenti

Tale fondo comprendeva gli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui era stata affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare".

Nell'esercizio in commento il suddetto fondo è stato integralmente rilasciato, in quanto risulta terminato lo sfruttamento commerciale del marchio "Esemplare".

La composizione e le variazioni della suddetta voce è riportata in appresso:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Saldo iniziale	2.771	3.273
Accantonamento dell'esercizio	0	568
Utilizzo dell'esercizio	(2.771)	(1.070)
Saldo finale	**0**	**2.771**

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi" è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 7, c.c.).

Fondo rischi resi su vendite

Tale Fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Saldo iniziale	24.794	39.415
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo dell'esercizio	(24.794)	(14.621)
Saldo finale	**0**	**24.794**

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici accordi contrattuali degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Nell'esercizio in commento il fondo è stato integralmente rilasciato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 722.277 (euro 1.460.461 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.460.461	285.673	1.023.857	(738.184)	722.277
Totale	**1.460.461**	**285.673**	**1.023.857**	**(738.184)**	**722.277**

Nel campo "Utilizzo" della Tabella sopra riportata, è incluso il valore trasferito a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio in commento, per circa 813 mila euro.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 21.633.470 (euro 28.624.832 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.506.379	(3.921.727)	11.584.652	3.746.433	7.838.219	106.532
Debiti verso altri finanziatori	366.660	(124.439)	242.221	82.220	160.001	-
Acconti	68.834	(57.564)	11.270	11.270	-	-
Debiti verso fornitori	10.056.299	(5.007.907)	5.048.392	5.048.392	-	-
Debiti verso imprese controllate	399.143	865.025	1.264.168	1.264.168	-	-
Debiti tributari	276.466	(24.659)	251.807	251.807	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	621.259	(161.801)	459.458	459.458	-	-
Altri debiti	1.329.792	1.441.710	2.771.502	2.771.502	-	-
Totale	**28.624.832**	**(6.991.362)**	**21.633.470**	**13.635.250**	**7.998.220**	**106.532**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	11.584.652	242.221	11.270	4.610.939	1.264.168	251.807	459.458	2.771.502	21.196.017
UE	-	-	-	105.193	-	-	-	-	105.193
EXTRA_UE	-	-	-	332.260	-	-	-	-	332.260
Totale	**11.584.652**	**242.221**	**11.270**	**5.048.392**	**1.264.168**	**251.807**	**459.458**	**2.771.502**	**21.633.470**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	11.584.652	11.584.652
Debiti verso altri finanziatori	242.221	242.221
Acconti	11.270	11.270
Debiti verso fornitori	5.048.392	5.048.392
Debiti verso imprese controllate	1.264.168	1.264.168
Debiti tributari	251.807	251.807
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.458	459.458
Altri debiti	2.771.502	2.771.502
Totale debiti	**21.633.470**	**21.633.470**

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Di seguito si riportano nel dettaglio le altre voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Entro 12 mesi		
Carte di credito	10.056	12.020

Finanziamenti senza garanzia reale	3.706.201	3.983.876
Competenze bancarie da liquidare	30.176	1.494
Oltre 12 mesi		
Finanziamenti senza garanzia reale	7.838.219	11.508.989
Totale	**11.584.652**	**15.506.379**

Di seguito, si riporta il dettaglio dei finanziamenti in essere, esposti al costo ammortizzato, come anticipato nella parte III della presente Nota Integrativa.

Istituto di credito	Importo Erogato	Erogazione	Scadenza	Debito residuo al 31.12.2023	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi
Banco-BPM	1.994.000	2019	2024	250.067	250.067	0
Unicredit	2.997.285	2020	2025	841.153	667.183	173.970
Intesa Sanpaolo	2.994.286	2020	2026	1.665.692	675.122	990.570
BNL	2.348.017	2020	2026	1.383.766	552.716	831.050
Intesa Sanpaolo	3.493.000	2021	2028	2.913.004	580.036	2.332.968
Banco-BPM	2.495.000	2022	2029	2.190.773	410.249	1.780.524
CREDEM	2.996.400	2022	2027	2.299.965	570.828	1.729.137
TOTALE	**19.317.988**			**11.544.420**	**3.706.201**	**7.838.219**

Istituto di credito	Debito residuo es precedente	Accensioni	Rimborsi	Debito residuo es. corrente
Intesa Sanpaolo	25.394	0	(25.394)	0
Banco-BPM	102.064	0	(102.064)	0
Banco-BPM	749.501	0	(499.434)	250.067
Unicredit	1.505.509	0	(664.356)	841.153
Intesa Sanpaolo	2.329.423	0	(663.731)	1.665.692
BNL	1.936.660	0	(552.894)	1.383.766
Intesa Sanpaolo	3.494.131	0	(581.127)	2.913.004
Banco-BPM	2.495.979	0	(305.207)	2.190.773
CREDEM	2.854.204	0	(554.239)	2.299.965
TOTALE	**15.492.865**	**0**	**(3.948.445)**	**11.544.420**

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse nell'esercizio precedente sono stati stipulati due contratti di "Interest rate swap" correlati ai finanziamenti accesi con Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Con riferimento a tali contratti, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis co. 1 cc, il fair value:

- IRS Sanpaolo presenta un Mark To Market positivo per euro: 72.187;

- IRS Unicredit presenta un Mark To Market positivo per euro: 21.911.

Per la composizione, si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La Società nel corso dell'esercizio 2019 (in data 30 gennaio 2019) ha stipulato un finanziamento con SIMEST S.p.a. (finanziamento per il sostegno alla patrimonializzazione delle PMI esportatrici ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c, della legge 133/2008) per un importo pari ad euro 400.000, con scadenza il 31 dicembre 2026.
La voce inoltre accoglie il finanziamento in essere con la Porsche Financial Service Spa per la manutenzione dell'autovettura condotta in leasing finanziario.

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Entro 12 mesi		
Finanziamento Simest Spa	80.001	119.997
Finanziamento Porsche Financial Service Spa	2.219	4.439
Oltre 12 mesi	160.001	
Finanziamento Simest Spa		240.005
Finanziamento Porsche Financial Service Spa	0	2.219
Totale	**242.221**	**366.660**

D.6) Acconti

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Acconti da clienti	11.270	68.834
Totale	**11.270**	**68.834**

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture ricevute	3.987.529	8.953.103
Fatture da ricevere	1.139.705	1.107.760
Note di credito da ricevere	(78.842)	(4.564)
Totale	**5.048.392**	**10.056.299**

L'ammontare dei debiti verso fornitori è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è imputabile alle stesse motivazioni indicate per la riduzione dei crediti verso clienti.

D.9) Debiti verso controllate

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture ricevute da Idee Partners S.r.l.	19.685	0
Note credito da ricevere Idee Partners S.r.l.	(6.980)	0
Idee Partners S.r.l., Consolidato Fiscale	117.492	0
Fatture ricevute da Dyloan Bond Factory S.r.l.	298.967	390.499
Fatture da ricevere da Dyloan Bond Factory S.r.l.	31.940	0
Dyloan Bond Factory S.r.l., Consolidato Fiscale	691.449	
Fatture ricevute da SMT S.r.l.	81.699	3.257
Fatture da ricevere da SMT S.r.l.	29.916	5.387
Totale	**1.264.168**	**399.143**

Per effetto dell'adesione al regime opzionale del consolidato fiscale per il triennio 2023 – 2025, è stato rilevato ad incremento dei debiti vantati verso le Società controllate, nella voce D.9) Debiti verso imprese controllate:

- l'importo pari a complessivi euro 117.492, con riferimento alla controllata Idee Partners S.r.l., quale remunerazione degli acconti d'imposta versati e dei crediti per ritenute subite su interessi attivi considerati al netto del debito verso l'Erario per IRES;

- l'importo pari a complessivi euro 691.449, con riferimento alla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., quale remunerazione della perdita fiscale trasferita, oltre al credito per ritenute subite su interessi attivi, nonché alla eccedenza d'imposta vantate.

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Erario c/ritenute lavoro dipendente	188.878	246.885
Erario c/ritenute lavoro autonomo	19.910	16.214
Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	12.950
Altri debiti tributari	43.019	417
Totale	**251.807**	**276.466**

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Inps	269.181	371.660
Inail	344	7.540
Ratei Inps e Inail	120.796	155.210
Contributi fondi di previdenza complementare	68.276	85.201
Enasarco	861	1.648
Totale	**459.458**	**621.259**

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Debiti per retribuzioni da liquidare	312.118	428.917
Debiti per provvigioni da liquidare	965	10.283
Debiti verso fondi pensione	6.021	8.785
Ratei ferie non godute	425.311	538.413
Altri Debiti	2.027.087	343.395
Totale	**2.771.502**	**1.329.793**

Tale voce accoglie i debiti residuali per competenze maturate e non ancora liquidate nei confronti del personale dipendente, nonché il debito verso la cessionaria Burberry Italy S.r.l. - per l'importo di euro 2.027.079 - relativo alla revisione prezzo della cessione della partecipazione in Burberry Tecnica S.r.l. (già IGD Outerwear S.r.l.), in applicazione di quanto stabilito nell'accordo quadro sottoscritto dalle parti.

Ratei e risconti passivi

La voce è così formata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.170	81.367	114.537
Risconti passivi	212.896	12.640	225.536
Totale ratei e risconti passivi	**246.066**	**94.007**	**340.073**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	RATEI PASSIVI	-
	Assicurazioni	7.459
	Servizi e Utenze	855
	Interessi passivi	30.809
	Altri	75.414
	RISCONTI PASSIVI	-
	Bonus Investimenti beni strumentali	225.536
	Totale	**340.073**

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Area Produzione	42.558.239
Area Progettazione	3.376.827
Altri ricavi	848.767
Totale	**46.783.833**

Per completezza d'informativa di seguito si riportano anche i dati relativi al precedente esercizio:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Area Produzione	42.184.887

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Area Progettazione	4.027.319
Altri ricavi	827.642
Totale	**47.039.848**

Nel corso dell'esercizio si è registrato un leggero decremento dei ricavi delle vendite per effetto del risultato dell'ultimo trimestre dell'anno, che ha risentito del ramo d'azienda ceduto.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, I co., n. 10 c.c. viene inoltre esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.046.241
UE	15.745.479
Extra UE	26.992.113
Totale	**46.783.833**

Per completezza d'informativa di seguito si riportano anche i dati relativi al precedente esercizio:

Area geografica	Valore esercizio precedente
Italia	4.396.626
UE	10.232.413
Extra UE	32.410.809
Totale	**47.039.848**

La quota complessiva verso clienti esteri è pari al 91,35 per cento, in lieve incremento rispetto al 90,6 per cento dello scorso esercizio.
Si registra un incremento rilevante in area UE per effetto dello sviluppo delle attività con un cliente appartenente a quest'area.

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Contributi in c/esercizio		
Bonus pubblicità, DL 50/2017	0	1.296
Bonus Moda, DL 34/2020	0	396.359
Tariffa Incentivante	16.282	16.563
Contributo Piano formativo Fondirigenti	27.500	11.074
Contributo Piano formativo Fondimpresa	0	75.893

Credito d'imposta, DL 176/2022	13.714	32.655
Altri Ricavi		
Plusvalenze ordinarie	18.470	56
Contributi c/impianti	37.761	31.266
Risarcimento danni	23.875	4.941
Distacco Attivo	136.648	0
Altri ricavi e proventi	205.190	193.029
Totale	**479.440**	**763.132**

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha conseguito il contributo da Fondirigenti a riduzione dei costi per i piani di formazione ai quali la Società ha aderito.
Per completezza si rileva che la Società a decorrere dal mese di ottobre 2023, e per un massimo di due anni, ha stipulato un contratto di distacco attivo a favore della Burberry Tecnica S.r.l., conferitaria del ramo d'azienda.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce ammonta ad euro 9.671.226 (euro 14.341.896 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla società.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Servizi di produzione	18.966.219	17.374.935
Servizi commerciali	795.063	1.083.287
Servizi amministrativi e gestionali	2.188.224	2.080.145
Totale	**21.949.506**	**20.538.367**

Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:

- servizi di produzione: sono costituiti in via prevalente dai costi per servizi di confezionamento;
- servizi commerciali: la quota maggiore di questa voce è data dai servizi di trasporto;
- servizi amministrativi e gestionali: comprendono i costi per le consulenze, nonché gli altri costi per servizi amministrativi e gestionali di competenza dell'esercizio in commento.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Canoni passivi di locazione	84.104	131.821
Canoni passivi di leasing	224.024	259.869
Canoni utilizzo software	96.004	88.350
Canoni noleggio autoveicoli	194.015	165.472
Altri costi per godimento beni di terzi	50.811	44.990
Totale	**648.958**	**690.502**

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 11.462.460 (10.629.596 euro del precedente esercizio).

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Imposte e tasse diverse	85.896	77.249
Sopravvenienze passive	18.450	20.005
Altri oneri diversi di gestione	115.817	89.279
Totale	**220.163**	**186.533**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

C.15) Proventi da partecipazioni

Trattasi dei seguenti proventi (art. 2427, co. I, n. 11 c.c.):

	Proventi da partecipazioni
Da imprese controllate	1.238.400
Plusvalenza realizzata	20.269.565
Totale	**21.507.965**

I proventi da partecipazione da imprese controllate si riferiscono al dividendo deliberato in data 26 aprile dalla controllata S.M.T S.r.l. a titolo destinazione del risultato d'esercizio precedente per l'importo di euro 828.000, e al dividendo deliberato in data 21 aprile dalla controllata Idee Partners S.r.l. a titolo destinazione del risultato d'esercizio precedente per l'importo di euro 410.400.

Ai sensi dell'art. 2425, n. 15 del codice civile si rileva, come descritto in premessa, che la Società ha conseguito una plusvalenza da conferimento di ramo d'azienda per euro 15.621.644 e successivamente, a seguito della cessione della partecipazione nella società conferitaria Burberry Tecnica S.r.l. (già IGD Outerwear S.r.l.) - veicolo societario all'uopo costituito per il trasferimento del ramo d'azienda - ha realizzato una plusvalenza da cessione partecipazione pari ad euro 4.647.921.

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

Interessi e altri proventi finanziari	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Interessi verso imprese controllate	9.970	3.945
Interessi attivi bancari	195.076	1.522
Interessi su rimborsi Iva trimestrali	0	2.654
Altri interessi attivi	4.099	8
Totale	**209.145**	**8.129**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 12, c.c.):

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	395.773	395.773

L'incremento degli oneri finanziari relativi a debiti verso banche di medio periodo è conseguente agli effetti del rialzo tuttora in corso dei tassi di interessi.

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	395.688	114.153
Altri oneri finanziari	85	675
Totale	**395.773**	**114.828**

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Differenza cambi da valutazione	(23.508)	(7.701)
Utili su cambi realizzati	7.104	35.670
Perdite su cambi realizzati	(7.643)	(60.294)
Totale	**(24.047)**	**(32.325)**

Il decremento dell'ammontare delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alle fluttuazioni registrate su acquisti di materie prime sostenuti in dollaro usa, dollaro canadese e sterlina, i cui cambi hanno avuto un andamento favorevole per l'euro nel corso dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato i seguenti ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 13, c.c.:

- plusvalenza da conferimento di ramo d'azienda per euro 15.621.644;
- plusvalenza da cessione partecipazione pari ad euro 4.647.921

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha sostenuto costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, I co, n. 13, c.c.:

- svalutazione partecipazione detenuta nella società controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. per complessivi euro 6.300.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Di seguito, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "*RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA*".

IRES

Importi in migliaia di euro	2023	
Risultato dell'esercizio ante imposte		15.492.173
Imposte sul reddito effettive	117.593	0,8%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Utilizzo Fondo tassati	95.976	0,6%
Bonus Energia	3.292	0,0%
Bonus investim in beni strumentali	9.063	0,1%
Previdenza complementare	2.148	0,0%
Super ammortamento	9.555	0,1%
Iper ammortamento	3.622	0,0%
Dividendi	282.355	1,8%
Differenze su cambi	2.429	0,0%
Plusvalenza da partecipazione esente (art. 87 TUIR)	1.059.726	6,8%
Deduzioni Irap	6.127	0,0%
Plusvalenza da conferimento (art. 176 TUIR)	3.749.195	24,2%
A.C.E.	16.414	0,1%
Altre variazioni in diminuzione	6.107	0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Costi autovetture	(27.512)	-0,2%
Spese di rappresentanza	(3.678)	0,0%
Svalutazione Partecipazione	(1.512.000)	-9,8%
Quota terreno canoni leasing immobiliari	(9.311)	-0,1%
Ammortamenti indeducibili	(10.692)	-0,1%
Perdite su cambi da valutazione	(6.223)	0,0%
Altre variazioni in aumento	(76.063)	-0,5%
Imposte sul reddito teoriche	**3.718.122**	**24,0%**

IRAP

Importi in migliaia di euro	2023	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		11.975.694
Imposte sul reddito effettive	44.792	0,4%

Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Utilizzo Fondo tassati	15.596	0,1%
Bonus Energia	535	0,0%
Bonus investim in beni strumentali	1.473	0,0%
Riaddebito di personale non imponibile	5	0,0%
Deduzioni lavoro dipendenti D.lgs 446/97	427.874	3,6%
Altre variazioni in diminuzione		0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Quota terreno canoni leasing immobiliari	(1.513)	0,0%
Quota interessi canoni di leasing	(2.520)	0,0%
IMU	(1.303)	0,0%
Ammortamenti indeducibili	(1.697)	0,0%
Costi, compensi e utili di cui all'art.11.1 lett.b) D.Lgs. 446	(1.663)	0,0%
Altri costi inde.li	(14.308)	-0,1%
Imposte sul reddito teoriche	**467.271**	**3,9%**

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nei seguenti prospetti di "*DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI*" e "*DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE IMPONIBILI*" (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

Sono inoltre specificate nel prospetto "*DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE*" le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento indeducibile	174.076	43.519	217.595	24,00	52.223	3,90	8.487
Svalutazione crediti eccedente limite ex art 106 TUIR	156.014	-	156.014	24,00	37.443	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Riserva copertura flussi finanziari attesi	204.742	(110.645)	94.097	24,00	22.583	-	-

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento rischi resi prodotti	24.795	(24.795)	-	-	-	-	-
Svalutazione materie prime	555.911	(142.048)	413.863	24,00	99.327	3,90	16.141
Svalutazione prodotti finiti	670.232	(233.057)	437.175	24,00	104.922	3,90	17.050
Differenze su cambi	7.701	(5.280)	2.421	24,00	581	-	-
Fondo svalutazione crediti	5.839	-	5.839	24,00	1.401	-	-
Svalutazione Marchio	186.508	-	186.508	24,00	44.762	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c.c.):

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	8	14	77	59	16	174

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 è 144, di cui 112 donne e 32 uomini (i dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 erano 202 di cui 148 donne e 54 uomini).

Nel seguente prospetto si riporta il dettaglio dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 ripartiti per categoria:

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	6	10
Quadri	13	15
Impiegati	63	90
Operai	46	72
Apprendisti	16	15
Totale	**144**	**202**

Il decremento è dovuto al conferimento di ramo d'azienda perfezionato nell'esercizio, come meglio descritto in Relazione sulla Gestione.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.511	32.760

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co. I, n. 16-bis c.c.).

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	88.663	88.663

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Le informazioni richieste dall'art. 2427, co. I, n.17, c.c., relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio si possono così riassumere: il capitale sociale, come sopra indicato, è costituito da n. 14.362.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, dal 1° luglio 2019 sottoposte al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

Inoltre, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.456.293. Come già illustrato nella parte IV della presente Nota Integrativa, la differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.436.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo di euro 20.000, deliberato dall'assemblea straordinaria del 6 dicembre 2023. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2023 – 2025), approvato dall'assemblea ordinaria del 6 dicembre 2023, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 200.000 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società.

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	14.262.929	100.000	14.362.929

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si dà atto che la società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori similari, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 18, del codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si dà atto che la società non ha mai emesso altri strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 19, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché gli impegni dalla Società (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

Garanzie rilasciate

	Importo
Garanzie	85.072
di cui reali	-

Nello specifico si tratta di quanto garanzia rilasciata dalla Società per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 58.687 euro.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Come desumibile dagli stessi prospetti di bilancio, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 20 e 21, del codice civile, la società, nel corso dell'esercizio, non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari (ex art. 2447-bis, I co., lett. a), c.c.); né, con riferimento a specifici affari, ha contratto alcun finanziamento (ex art. 2447-bis, I co., lett. b), c.c.).

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c., con riferimento alle operazioni con parti correlate, si rileva che la Società ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura con le proprie controllate, SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l. e DYLOAN Bond Factory S.r.l., secondo condizioni di mercato.

Come già anticipato nella parte IV della presente nota integrativa al punto B.III 2.a), Pattern S.p.a. ha stipulato, a condizioni di mercato, due contratti di tesoreria con le controllate Dyloan Bond Factory S.r.l. e Idee Partners S.r.l..

Inoltre, la società nel corso dell'esercizio ha stipulato un contratto di distacco passivo dalla controllata da SMT S.r.l. a condizioni di mercato.

Per completezza, si rileva – anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" – che nessuna delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale della Società.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario e economico, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 22-ter, del codice civile.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22-quater), c.c. si segnala che la società sta proseguendo nell'iter autorizzativo con il Comune di Collegno per la costruzione della nuova sede di Pattern.
Inoltre, il Consiglio di amministrazione dell'8 febbraio scorso ha deliberato la nomina di Invest Italy Sim quale nuovo Euronext Growth Advisor.
Per una più ampia descrizione delle prospettive di Pattern e del Gruppo si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Come già rilevato, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2023 di Pattern S.p.a., delle controllate S.M.T. S.r.l., Idee Partners S.r.l., DYLOAN BOND *FACTORY Srl* e Nuova Nicol S.r.l..

Stato Patrimoniale Riclassificato

Quale informazione complementare al bilancio, di seguito si riporta lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato per dare evidenza, relativamente ai cosiddetti impieghi, della ripartizione del capitale investito e, relativamente alle fonti di finanziamento, della determinazione del valore della posizione finanziaria netta.

	esercizio corrente in euro	in %	esercizio precedente in euro	in %
Immobilizzazioni (sono esclusi i titoli immobilizzati e gli strumenti finanziari derivati attivi)	26.976.667,00		26.017.492,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**26.976.667,00**	**99,5%**	**26.017.492,00**	**88,4%**
Rimanenze	788.569,00		4.741.511,00	
Crediti relativi al capitale circolante	9.986.304,00		12.912.879,00	
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-		-	
Ratei e risconti attivi	244.255,00		288.124,00	
Debiti relativi al capitale circolante	(9.806.597,00)		(12.751.794,00)	
Ratei e risconti passivi	(340.073,00)		(246.066,00)	
Fondi rischi	(22.583,00)		(76.703,00)	
Fondo TFR dipendenti	(722.277,00)		(1.460.461,00)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**127.598,00**	**0,5%**	**3.407.490,00**	**11,6%**
CAPITALE INVESTITO	**27.104.265,00**	**100,0 %**	**29.424.982,00**	**100,0 %**
Capitale proprio	28.456.134,00		21.597.735,00	
CAPITALE PROPRIO	**28.456.134,00**	**105,0 %**	**21.597.735,00**	**73,4%**
Passività finanziarie	11.826.873,00		15.873.039,00	
Attività finanziarie	(7.094.098,00)		(1.204.742,00)	
Disponibilità liquide	(6.084.644,00)		(6.841.050,00)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(1.351.869,00)**	**-5,0%**	**7.827.247,00**	**26,6%**
CAPITALE ACQUISITO	**27.104.265,00**	**100,0 %**	**29.424.982,00**	**100,0 %**

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 31.12.23
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	21.911
IRS Intesa Sanpaolo	19.6.20 – 19.6.26	72.187
Totale		**94.098**

La Società nel corso dell'esercizio 2020 ha stipulato due contratti derivati IRS a copertura del rischio di tasso sui finanziamenti bancari accesi; il valore di tali prodotti derivati è stato adeguato al fair value degli stessi alla data del 31.12.23.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società BO.MA. Holding S.r.l.; in particolare ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497–bis c.c. si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali della controllante BO.MA. Holding S.r.l. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 luglio 2023. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di BO.MA. Holding S.r.l.al 31 luglio 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/07/2023		31/07/2022
B) Immobilizzazioni	1.237.975		1.237.975	
C) Attivo circolante	8.956		42.502	
D) Ratei e risconti attivi	186		185	
Totale attivo	**1.247.117**		**1.280.662**	
Capitale sociale	110.000		110.000	
Riserve	1.164.146		663.915	
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.542)		500.231	
Totale patrimonio netto	**1.239.604**		**1.274.146**	
D) Debiti	6.308		5.323	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
E) Ratei e risconti passivi	1.205		1.193	
Totale passivo	**1.247.117**		**1.280.662**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/07/2023		31/07/2022
A) Valore della produzione	99		-	
B) Costi della produzione	34.643		33.336	
C) Proventi e oneri finanziari	2		533.567	
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.542)		500.231	

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:
- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si riporta di seguito le sovvenzioni pubbliche, rilevanti ai sensi della citata Legge 124/17, di cui Pattern S.p.a. ha beneficiato nel corso dell'esercizio:

Soggetto Erogante	Data concessione	Strumento d'aiuto	Contributo incassato
Fondo Impresa	08/02/2023	Aiuto alla Formazione / Contributo c/interessi	5.970,15
Fondo Impresa	02/11/2023	Aiuto alla Formazione / Contributo c/interessi	9.600,00
Fondo Impresa	02/11/2023	Aiuto alla Formazione / Contributo c/interessi	9.600,00
Agenzia delle Entrate	06/12/2023	Credito d'imposta investimenti pubblicitari	1.296,00

Per completezza si rileva che la Società nel corso dell'esercizio in commento ha usufruito del credito d'imposta energia ex DL 176/2022, di importo pari ad euro 13.715, come già anticipato nella parte IV della presente Nota Integrativa nel punto di commento degli Altri ricavi e proventi di conto economico.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 15.341.929,57, si propone, in relazione alle prevedibili esigenze finanziarie della Società, il suo integrale accantonamento alla riserva straordinaria.

Nel caso di attribuzione di nuove azioni in relazione al "Piano di Stock Grant 2023-2025" nella misura massima di n. 50.000 azioni prima dell'assemblea di approvazione del bilancio, la proposta di destinazione dell'utile di esercizio di euro 15.341.929,57 sarebbe la seguente:

- quanto a euro 1.000 a riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;
- alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 15.340.929,57

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Azionisti, a nostro giudizio il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data di riferimento, nonché il risultato economico dell'esercizio in chiusura e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il **Consiglio di Amministrazione**
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fulvio BOTTO

Allegato "D"

PATTERN S.P.A.

Sede Legale in Collegno, Via Italia n. 4

Capitale Sociale Euro 1.436.293 i.v.

Registro delle Imprese di Torino

C.F. e P. I.V.A. 10072750010

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

BO.MA. Holding S.r.l.

§§

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti della Società Pattern S.p.a.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, a decorrere dal proprio insediamento, l'attività del presente Collegio sindacale è stata ispirata alla normativa nazionale in materia di Bilancio d'esercizio e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'Organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- progetto di bilancio completo di Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.c.

Il Collegio, nel corso del 2023, ha effettuato le consuete verifiche periodiche come previsto dalle disposizioni di legge e ha vigilato sull'osservanza di queste ultime e dello statuto, riscontrando la regolarità nella tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio sindacale ha ottenuto dall'Organo di amministrazione le informazioni sull'andamento della gestione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In egual modo, il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli amministratori e a tale riguardo, tenuto conto anche dei processi in atto legati alle operazioni di cessione, acquisizione e aggregazione intervenute nel corso del 2023, non ha osservazioni

particolari da riferire.

Il Collegio attesta che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce *ex* art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce *ex* art. 2409, comma 7, c.c., non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo *ex* art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri.

Sulla base di quanto sin qui esposto, è possibile pertanto confermare che le azioni deliberate e poste in essere dall'Organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte in Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Inoltre, il presente Collegio sindacale ha approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva dell'eventuale esistenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi di situazioni di crisi o di perdita della continuità; in tale contesto il Collegio ha operato chiedendo e ottenendo le informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, anche tenendo conto dei processi di adeguamento in atto, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non sono state ricevute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il presente Collegio sindacale ha acquisito tutte le informazioni necessarie dalla Società di revisione PwC Italia S.p.a e, a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il presente Collegio sindacale ha incontrato l'Organismo di vigilanza e ha acquisito da quest'ultimo le informazioni necessarie; a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il presente Collegio sindacale ha incontrato la funzione di Internal Auditing e ha acquisito da quest'ultima le informazioni necessarie; a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

<u>Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio</u>

La società di revisione, nella propria Relazione, ha espresso il seguente giudizio: *"[...] A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione*

patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27.03.2024 ed è costituito, come previsto dall'art. 2423 c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 15.341.930 e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale:

Attività	€.	51.174.537
Passività	€.	22.718.403
Patrimonio netto	€.	13.114.204
Utile d'esercizio	€	15.341.930

Conto economico:

Valore della produzione	€.	44.793.454
Costi della produzione	€.	44.298.571
Differenza	€.	494.883
Proventi ed oneri finanziari	€.	21.297.290
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€	(6.300.000)
Imposte sul reddito	€.	150.243
Utile d'esercizio	€.	15.341.930

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. Inoltre, non essendo demandato al presente Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;
- il bilancio è stato redatto secondo la tassonomia XBRL;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-*ter* c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;

- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale; la Società ha rispettato gli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti alla stessa dall'art. 1, commi 125-129 della L. n. 124/2017 relativamente a sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni;
- i costi di impianto ed ampliamento, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 5, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio sindacale. Tali costi risultano totalmente ammortizzati;
- il costo di avviamento, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 6, è stato iscritto con il consenso del Collegio sindacale. Tale costo risulta totalmente ammortizzato.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche della Società.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio sindacale, considerando le risultanze dell'attività svolta dallo stesso e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società, così come redatto dagli Amministratori, nonché della proposta avanzata da questi ultimi e contenuta in nota integrativa, in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Torino, 11 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Davide Di Russo

.....

Dott.ssa Lucia Margherita Calista Rota

.....

Dott. Riccardo Cantino

.....

Allegato "E"

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

PATTERN SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

pwc

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Pattern SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pattern SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

Allegato "F"

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Punto 2 all'ordine del giorno

Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per approvare, tra l'altro, la destinazione del risultato di esercizio 2023 di Pattern S.p.A. (la "Società").

Si evidenzia che la Società ha registrato un utile netto pari ad euro 15.341.929,57.

Tenuto conto che in data 28 marzo 2024 sono state emesse n. 50.000 azioni ordinarie relative alla prima tranche del Piano di Stock Grant 2023-2025 e che a seguito dell'iscrizione dell'attestazione ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile, in corso di esecuzione, il capitale sociale sottoscritto e versato sarà di euro 1.441.292,90, rappresentato da n. 14.412.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, Vi proponiamo di ripartire l'utile di esercizio di euro 15.341.929,57 come segue:

- quanto a euro 1.000 alla riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;
- alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 15.340.929,57.

****

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della

"Pattern S.p.A.",

- preso atto del risultato di esercizio 2023,

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno,

delibera

di destinare l'utile netto dell'esercizio 2023 di euro 15.341.929,57 (quindicimilionitrecentoquarantunomilanovecentoventinove virgola cinquantasette) come segue:

- *quanto a euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) alla riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;*
- *alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 15.340.929,57 (quindicimilionitrecentoquarantamilanovecentoventinove virgola cinquantasette)."*

Collegno (TO), 11 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fulvio Botto

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Punto 3 all'ordine del giorno

Nomina di un amministratore per l'integrazione del consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea per deliberare in merito alla nomina di un amministratore a seguito delle dimissioni rassegnate dall'amministratore Dott. Innocenzo Tamborrini il 10 gennaio 2024.

A seguito di tali dimissioni, in sostituzione dell'amministratore Dott. Innocenzo Tamborrini, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile e dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, in data 8 febbraio 2024, la signora Franca Di Carlo.

Il Consiglio di Amministrazione comunica che è giunta proposta di confermare nella carica di amministratore della Società la signora Franca Di Carlo fino alla scadenza dalla carica dell'intero attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a esaminare il *curriculum vitae* della candidata, la dichiarazione con cui la signora Franca Di Carlo ha accettato la candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità *ex* articolo 2382 del Codice Civile e la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147 quinquies del TUF, vale a dire i requisiti di onorabilità indicati dal regolamento emanato dal Ministero della Giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4, del TUF.

In continuità con quanto già deliberato dall'Assemblea del 28 aprile 2022 in sede ordinaria in merito al compenso degli amministratori, si evidenzia che non viene attribuito alcun compenso all'amministratore Franca di Carlo, in quanto dipendente della Pattern S.p.A..

Ai sensi dell'articolo 2386, comma 1, del Codice Civile e dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, la nomina dovrà essere deliberata senza applicazione del voto di lista secondo le maggioranze di legge.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della

*"**Pattern S.p.A.**",*

- preso atto della cessazione, in data odierna, dell'amministratore Franca DI CARLO, nominato per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386, comma 1, del codice civile e dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, nella riunione del consiglio di amministrazione dell'8 febbraio 2024 in sostituzione dell'amministratore dimissionario Innocenzo TAMBORRINI,

- considerata la relazione del consiglio di amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno,

delibera

di nominare, ai sensi dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, amministratore della società, fino alla scadenza dell'attuale consiglio di amministrazione e pertanto fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, la signora Franca DI CARLO, nata a Borgaro Torinese il 20 marzo 1968, domiciliata a Castiglione Torinese (TO), strada Valle Garavaglia n. 25, codice fiscale DCR FNC 68C60 A990G, di cittadinanza italiana ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto, la quale ha presentato dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dalla legge e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea."

* * *

Si allega alla presente relazione illustrativa la dichiarazione con la quale la signora Franca Di Carlo ha accettato la propria candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, corredata dal curriculum professionale, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali della stessa nonché l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti.

Collegno (TO), 11 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fulvio Botto

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di amministratore di Pattern S.p.A. e attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto.

La sottoscritta FRANCA DI CARLO (C.F. DCRFNC68C60A990G), nata a Borgaro Torinese (TO) il 20/03/1968, domiciliata in CASTIGLIONE TORINESE (TO), Strada VALLE GARAVAGLIA 25, con riferimento alla proposta di nomina quale consigliere di amministrazione in occasione dell'Assemblea degli Azionisti di Pattern S.p.A., convocata in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2024 alle ore 11.00, presso la sede legale, in Collegno (TO), via Italia n. 4, e in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2024, stessi ora e luogo, per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina di un amministratore per l'integrazione del consiglio di amministrazione

DICHIARA

di accettare sin d'ora – ove nominata – la carica di amministratore della Società fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024, rinunciando sin d'ora al diritto di percepire alcun compenso per la medesima carica, e, pertanto, sotto la propria responsabilità,

ATTESTA

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità a ricoprire la carica di amministratore della Società, nonché il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e in particolare dichiara:

(a) che non sussistono le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'articolo 2382 del codice civile e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea;

(b) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") e dall'articolo 2 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, richiamati dall'articolo 147-*quinquies* del TUF.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente alla Società eventuali variazioni della presente dichiarazione.

La sottoscritta autorizza il trattamento dei propri dati personali raccolti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega il curriculum, aggiornato alla data della presente dichiarazione, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali nonché l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti.

Collegno (TO), 11/04/2024

In fede,

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**FRANCA DI CARLO**
Indirizzo	**10090 CASTIGLIONE TORINESE (TO) – STRADA VALLE GARAVAGLIA N° 25**
Telefono	**348 0815163**
Fax	
E-mail	**Francadicarlo68@gmail.com**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	20 MARZO 1968

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Tipo di azienda o settore
Tipo di Impiego

PATTERN SpA - dal 2000 a tutt'oggi

Fondazione nell'anno 2000 della società PATTERN Sas, società di consulenza modellistica di abbigliamento, in qualità di socia accomandate
Con la trasformazione della società da Sas a Srl., assumo la carica di amministratore membro del CdA,
Dal 2009 dipendente della società e dimissioni dal consiglio di amministrazione.
Fin dalla costituzione della società mi sono accupata di tutta la gestione amministrativa e contabile, nonché dei rapporti con gli istituti finanziari, fino alla costituzione di un ufficio contabilità interno all'azienda (2007) e successivamente all'assunzione del Direttore finanziario (2009).
Ho sempre gestito la parte di Salute e Sicurezza ex Lg. 81/2008 del sito di Collegno e successivamente, con le acquisizioni, supervisionato le altre unità operative, con interfaccia RSPP e Medico Competente, nonché la gestione e conduzione dei fabbricati e delle manutenzioni generali obbligatorie e non.
In ambito contabile mi occupo ancora della fatturazione attiva della fase di progettazione.
In ambito risorse umane, selezione del personale, assunzioni, gestione del cartellino e chiusure mensili delle ore ed invio dati per l'elaborazione del cedolino al consulente del lavoro.
Gestione rapporti con il Centro per l'impiego.
Gestione formazioni varie del personale.

Studio di Ingegnereia TEKINDA Srl./ Ing. G. BOFFA - dal 1988 al 1997

Dal 1988 al 1997 Impiegata presso la società di Ingegneria TEKINDA Srl. Direttore tecnico Ing. G. Boffa, con la mansione di Geometra,
Lo studio si occupava prevalentemente di Prevenzione Incendi, per strutture pubbliche quali ospedali, scuole, edifici militari ed anche attività industriali.
Disegno tecnico con a mano e successivamente con sistemi CAD.
Rilievi di fabbricati e relativa restituzione grafica.
Redazione degli elaborati necessari per gli appalti relativi agli adeguamenti di Prevenzione Incendi, quali capitolati speciali, computi metrici estimativi.
Progettazione fognature.
Espletamento pratiche presso uffici comunali, ASL, catasto e Comando VV.F.
Amministrazione generale dello studio.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Diploma di Geometra conseguito nell'anno 1987 con la votazione finale di 56/60 presso l'Istituto Tecnico San Massimo di Torino

Nel 1992 Esame di Stato di Geometra per l'Abilitazione Professionale conseguita e successiva Iscrizione presso il Collegio dei Geometri di Torino necessaria per l'esercizio della libera professione.

CARICHE DI AMMINISTRAZIONE

IDEE PARTNERS S.R.L. (P.IVA 06165440964 – CF 06165440964)
Indirizzo Sede Legale SCANDICCI (FI) VIA ENRICO CONTI 21 CAP 50018

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Punto 4 all'ordine del giorno

Integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea per deliberare in merito all'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla carica di Sindaco Effettivo dalla Dott.ssa Lucia Starola, per gravi motivi di salute, con effetto dal 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale di Pattern S.p.A. (la "Società") attualmente in carica è stato nominato in sede ordinaria dall'Assemblea del 28 aprile 2022 e resterà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale della Società è costituito da tre Sindaci Effettivi; devono inoltre essere nominati due Sindaci Supplenti.

Per l'effetto di quanto precede, ai sensi di legge, è subentrato nella carica di Sindaco Effettivo fino alla prossima assemblea il Sindaco Supplente Dott. Riccardo Cantino.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile, i nuovi sindaci subentrati in sostituzione dei sindaci cessati restano in carica fino all'assemblea successiva e considerato altresì che il Collegio Sindacale è attualmente privo di un Sindaco Supplente, Vi invitiamo a procedere all'integrazione del Collegio Sindacale mediante la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito di colloqui informali con l'Azionista di maggioranza Bo.Ma. Holding S.r.l., comunica che è giunta proposta dallo stesso di confermare nella carica di Sindaco Effettivo il Dott. Riccardo Cantino e di nominare quale Sindaco Supplente il Dott. Roberto Gobetto fino alla scadenza dalla carica dell'intero attuale Collegio Sindacale e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2024.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a esaminare per ciascun candidato:

- il *curriculum vitae*, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società;
- la dichiarazione di accettazione della candidatura e la dichiarazione con cui il candidato attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità richiesti per la carica.

Si invitano i titolari di azioni che detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della candidatura a far pervenire proprie proposte di candidatura, debitamente sottoscritte e datate e corredate dalla relativa documentazione, presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 10° giorno antecedente la data di prima convocazione (ossia entro le ore 13:00 del 16 aprile 2024). La candidatura dovrà essere presentata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Pattern S.p.A., via Italia n. 4, 10093 Collegno (TO), Ufficio Affari Societari, oppure a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo patterntorino@legalmail.it.

Le eventuali proposte e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.patterngroup.it, sezione *Investors*) almeno 5 giorni prima dell'Assemblea (ossia entro il 21 aprile 2024).

Ai sensi dell'articolo 2401, comma 1, del Codice Civile e dell'articolo 12 dello statuto sociale, la nomina dovrà essere deliberata con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, nel caso in cui non fossero presentate ulteriori proposte di candidatura, il Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza Bo.Ma. Holding S.r.l., Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della

*"**Pattern S.p.A.**",*

- preso atto della cessazione, in data odierna, del sindaco effettivo Riccardo CANTINO, subentrato ai sensi dell'articolo 2401, comma 1, del codice civile e dell'articolo 12 dello statuto sociale, in sostituzione del sindaco effettivo dimissionario Lucia STAROLA,

- considerata la relazione del consiglio di amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno,

delibera

1) di nominare sindaco effettivo, fino alla scadenza dell'attuale collegio sindacale e pertanto fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, il dottor Riccardo CANTINO, nato a Torino il 24 dicembre 1964, domiciliato a Torino, via Borgofranco n. 25/21, codice fiscale CNT RCR 64T24 L219X, il quale ha dichiarato l'inesistenza, a suo carico, di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità a ricoprire la carica di sindaco della società previste dall'articolo 2382 del codice civile e di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili;

2) di nominare sindaco supplente, fino alla scadenza dell'attuale collegio sindacale e pertanto fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, il dottor Roberto GOBETTO, nato a Torino il 7 giugno 1992, domiciliato a Castiglione Torinese, via Torino n. 70/32, codice fiscale GBTRRT92H07L219N, il quale ha dichiarato l'inesistenza, a suo carico, di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità a ricoprire la carica di sindaco della società previste dall'articolo 2382 del codice civile e

di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili."

* * *

Si allegano alla presente relazione illustrativa le dichiarazioni con le quali i candidati proposti dall'Azionista di maggioranza Bo.Ma. Holding S.r.l. accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, corredate dal curriculum professionale, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali nonché l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo ricoperte presso altre società o enti.

Collegno (TO), 11 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fulvio Botto

Il sottoscritto RICCARDO CANTINO, nato a TORINO (TO), il 24/12/1964, Codice Fiscale: CNTRCR64T24L219X, domiciliato a TORINO (TO), Via BORGOFRANCO 25/21

con riferimento alla proposta di nomina quale sindaco effettivo in occasione dell'Assemblea degli Azionisti di Pattern S.p.A. (la "Società") convocata in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2024 alle ore 11.00, presso la sede legale, in Collegno (TO), via Italia n. 4, e in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2024, stessi ora e luogo, per deliberare, tra l'altro, in ordine all'integrazione del collegio sindacale della Società ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile

DICHIARA

- di accettare sin d'ora – ove nominato – la carica di sindaco effettivo fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024;
- l'inesistenza, a suo carico, di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità a ricoprire la carica di sindaco della Società previste dall'art. 2382 c.c.; di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Allega

- curriculum vitae
- elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti
- fotocopia documento di identità in corso di validità

Autorizza la Società a conservare agli atti la presente dichiarazione.

In fede.

Torino, lì 11/04/2024

Riccardo Cantino

CURRICULUM VITAE DEL DOTT. RICCARDO CANTINO

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Riccardo CANTINO**
Domicilio professionale	**Starola Cantino Battaglia – Dottori Commercialisti Associati** **Corso Vittorio Emanuele II, 44 – 10123 Torino (TO) – Italia**
Domicilio personale	**Via Borgofranco, 25/21 – 10132 Torino (TO) – Italia**
Telefono	**+390110240104 (Studio) - +393356111567 (portatile)**
PEC	**riccardo.cantino@odcec.torino.legalmail.it**
E-mail	**cantino@scbs.it**

Cittadinanza	**Italiana**
Data e luogo di nascita	**24 dicembre 1964 – Torino (TO) - Italia**
Sesso	**Maschile**
Codice fiscale	**CNT RCR 64T24 L219X**
Qualifica professionale	**Dottore Commercialista (Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino – Albo Ordinario, n. 1285)** **Revisore Legale (numero iscrizione 10305)** **Perito e Consulente Tecnico del Giudice**

ESPERIENZA PROFESSIONALE

• Date (da – a)	**GENNAIO 2009 – IN CORSO**
• Denominazione e indirizzo dello studio professionale	Starola Cantino – Dottori Commercialisti Associati Corso Vittorio Emanuele II, 44 – 10123 Torino (TO) – Italia – C.F. 09972400015
• Tipo di azienda o settore	Studio Dottori Commercialisti Associati
• Qualifica	Partner
• Tipo di attività	Dottore Commercialista – Revisore contabile – Consulente in materia tributaria e societaria
• Principali mansioni e responsabilità	- Consulenza ed assistenza tributaria nei confronti di società di capitali - Consulenza ed assistenza in sede di operazioni straordinarie e di riorganizzazione aziendali - Consulenza ed assistenza in materia di contabilità e bilancio di esercizio e consolidato (principi contabili nazionali e IAS/IFRS) - Assistenza in sede di contenzioso e pre-contenzioso tributario - Assistenza e consulenza contrattualistica - Attività di revisione legale: partecipazione a Collegi Sindacali in qualità di Sindaco effettivo e supplente

• Date (da – a)	**SETTEMBRE 1993 – DICEMBRE 2008**
• Denominazione e indirizzo dello studio professionale	Studio Boidi – Studio Associato Via Andrea Doria, 15 – 10123 Torino (TO) – Italia
• Tipo di azienda o settore	Studio Dottori Commercialisti associati
• Qualifica	Collaboratore
• Tipo di attività	Dottore Commercialista – Revisore contabile – Consulente in materia tributaria e societaria

• Principali mansioni e responsabilità

- Consulenza ed assistenza tributaria nei confronti di società di capitali
- Consulenza ed assistenza in sede di operazioni straordinarie e di riorganizzazione aziendali
- Consulenza ed assistenza in materia di contabilità e bilancio di esercizio e consolidato (principi contabili nazionali e IAS/IFRS)
- Assistenza in sede di contenzioso e pre-contenzioso tributario
- Assistenza e consulenza contrattualistica
- Attività di revisione contabile: partecipazione a Collegi Sindacali in qualità di Sindaco effettivo e supplente

• Date (da – a)

SETTEMBRE 1989 - LUGLIO 1993

• Denominazione e indirizzo dello studio professionale

Reconta Ernst & Young S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 83 – 10128 Torino (TO) – Italia – C.F. 00434000584

• Tipo di azienda o settore

Società di revisione contabile

• Principali mansioni e responsabilità

Attività di revisione contabile. Partecipazione alla revisione e certificazione, volontaria ed obbligatoria, di bilanci di aziende industriali, finanziarie, immobiliari e bancarie:

- applicazione di procedure di revisione su tutte le aree di bilancio;
- pianificazione ed organizzazione del lavoro di revisione;
- gestione e supervisione del team di lavoro.

ESPERIENZA MATURATA IN INCARICHI A FAVORE DI SOCIETA'

Cariche attualmente ricoperte:

- Pasta Berruto S.p.A. (Sindaco effettivo dal 2010)
- Pattern S.p.A. (Sindaco Effettivo dal 1/01/2024)

In passato ha ricoperto la carica di Sindaco Effettivo/Presidente del Collegio nelle seguenti società:

- Tower Automotive S.r.l.
- Interfin S.p.A.
- Willis Italia S.p.A.
- Willis Italia Holding S.p.A.
- Arrighi S.p.A.
- A3 Sud S.r.l.
- Almet S.p.A.
- Siet S.p.A. (Gruppo AEM Torino)
- Aem Torino Services S.r.l. (Gruppo AEM Torino)
- Electrone S.p.A. (Gruppo AEM Torino)
- Grandi Magazzini Piemontesi S.r.l.
- Riso Invernizzi S.p.A.
- Monfer S.p.A.
- Galup S.r.l.
- Foam Immobiliare S.p.A. (Sindaco effettivo con incarico di revisione legale dal 2005)
- Foam S.p.A.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data

MAGGIO 2015

• Nome e tipo di istituzione

Tribunale di Torino – Ministero della Giustizia

• Qualifica conseguita

Iscrizione all'Albo dei Periti e Consulenti Tecnici del Giudice

• Data

DICEMBRE 2013

• Nome e tipo di istituzione

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Roma

• Qualifica conseguita

Iscritto al n. 10305 al Registro Revisori Legali

• Data	**APRILE 1995**
• Nome e tipo di istituzione	Ministero della Giustizia – Roma
• Qualifica conseguita	Iscritto al Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/1995, G.U. n. 31 bis del 21/04/1995)
• Data	**GIUGNO 1992**
• Nome e tipo di istituzione	Ordine dei Dottori Commercialisti – Circoscrizione di Ivrea, Pinerolo e Torino
• Qualifica conseguita	Iscritto all'Albo Ordinario dei Dottori Commercialisti
• Data	**APRILE 1992**
• Nome e tipo di istituzione	Ordine dei Dottori Commercialisti – Torino
• Qualifica conseguita	Abilitato all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista
• Data	**LUGLIO 1989**
• Nome e tipo di istituto di istruzione	Università degli Studi di Torino – Facoltà di Economia
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Percorso di studi con indirizzo economico aziendale Tesi di laurea in Economia Aziendale su: "*Il bilancio delle aziende di credito e l'informazione ai terzi: esame di un caso concreto*" Relatori Prof. Flavio Dezzani e Prof. Piero Pisoni
• Livello nella classificaz. nazionale	Punteggio di 110/110 con lode
• Data	**LUGLIO 1983**
• Nome e tipo di istituto di istruzione	Istituto Tecnico Commerciale "La Salle" – Torino (TO) – Italia
• Qualifica conseguita	Diploma di maturità di Ragioniere e Perito Commerciale
• Livello nella classificaz. nazionale	Punteggio di 58/60

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

- Approfondita conoscenza della normativa tributaria nazionale ed internazionale
- Approfondita conoscenza delle problematiche relative all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS
- Competenze informatiche:
  - Ambiente Windows: conoscenza approfondita degli applicativi Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint, Access), dei web browser, di applicativi vari (Adobe Acrobat)
  - Padronanza di applicativi contabili e fiscali in ambiente Windows e Unix

CONOSCENZE LINGUISTICHE (AUTOVALUTAZIONE LIVELLO EUROPEO)

	Inglese	Francese
• Capacità di lettura	Avanzato (C1)	Avanzato (C1)
• Capacità di scrittura	Avanzato (C1)	Avanzato (C1)
• Capacità di espressione orale	Avanzato (C1)	Avanzato (C1)

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA, DI DOCENZA ED ASSIMILATE

GENNAIO 2010

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Partecipazione in qualità di docente a seminari specialistici in materia tributaria organizzati a cura dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti, destinati al personale dell'Agenzia delle Entrate dell'area Piemonte – Liguria – Valle d'Aosta

PUBBLICAZIONI

2009

- In: Speciale MAP – Edizione del 5 agosto 2009
  Tremonti- ter bonus ricapitalizzazione delle società
- In: TG Web MAP – Edizione del 26/09/2009
  Agevolazioni a sostegno delle imprese
- In: TG Web MAP – Edizione del 30/10/2009
  Tremonti-ter – I chiarimenti della circolare 27/10/09 n. 44/E dell'Agenzia delle Entrate – I parte
- In: TG Web MAP – Edizione del 6/11/2009
  Tremonti-ter – I chiarimenti della circolare 27/10/09 n. 44/E dell'Agenzia delle Entrate – II parte
- In AA.VV. – "Gli investimenti delle imprese: valutazioni, forme, regimi" - Libro Pocket MAP n. 6 –MAP Servizi S.r.l., Torino, pag. 289
  Tremonti-ter – La detassazione degli investimenti
- In AA.VV. – "Gestire la chiusura dell'esercizio 2009" - Libro MAP n. 45 –MAP Servizi S.r.l., Torino, pag. 189
  Capitolo 10 – *Le agevolazioni fiscali per i nuovi investimenti (Tremonti-ter)*

2008

- In AA.VV. – "*Bilancio d'esercizio 2007*" - Libro MAP n. 36 –MAP Servizi S.r.l., Torino, pag. 101
  Capitolo 5 - *Novità sulla relazione del soggetto incaricato del controllo contabile*

2004

- In: Synergia Consulting Group – "*L'imposta sul reddito delle società e le modifiche sui redditi di capitale, d'impresa e diversi: conseguenza sulla tassazione delle persone fisiche*" – Il SOLE 24 ORE, Milano, pag. 186
  Capitolo 5.31 – "*Norme generali sui componenti del reddito d'impresa e sulle valutazioni*"

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI IN QUALITÀ DI RELATORE

2009

- Diretta MAP – Convegno del 22 ottobre 2009
  La nuova detassazione degli investimenti (Tremonti- ter)
- Diretta MAP – Convegno del 24 novembre 2009
  Le agevolazioni sugli investimenti (Tremonti-ter) e le novità della circolare n. 44/2009

2001

- Synergia Consulting Group, Torino
  "L'introduzione dell'Euro: opportunità e problemi"
  L'area amministrativa: contabilità e bilancio

Dott. Riccardo CANTINO

Elenco società nelle quali svolge attualmente la funzione di sindaco EFFETTIVO:

1) Ragione sociale: PATTERN S.p.A.
   Sede legale: Via Italia 4, Collegno (TO)
   Quotata: SI (Mercato Euronext Growth Milano)
   Partita IVA: 10072750010

2) Ragione sociale: PASTA BERRUTO S.p.A.
   Sede legale: Via Sommariva 139/141 Carmagnola (TO)
   Quotata in borsa: NO
   Partita IVA: 09009450017

Elenco società nelle quali svolge attualmente la funzione di sindaco SUPPLENTE:

1) Ragione sociale: SICAV 2000 SpA
   Sede legale: C.so Vittorio Emanuele II, 44 TORINO
   Quotata in borsa: NO
   Partita IVA: 00197130073

2) Ragione sociale: ALTERNATIVA S.p.A.
   Sede legale: C.so Vittorio Emanuele II, 44 TORINO
   Quotata in borsa: NO
   Partita IVA: 11679010014

Elenco società nelle quali svolge attualmente la funzione di Amministratore/Liquidatore:

1) Ragione sociale: CANTINO E ASSOCIATI Srl in Liquidazione
   Sede legale: C.so Vittorio Emanuele II, 44 TORINO
   Partita IVA: 08697070012
   Carica: Liquidatore

2) Ragione sociale: SCBS Dottori Commercialisti Associati
   Sede legale: C.so Vittorio Emanuele II, 44 TORINO
   Partita IVA: 09972400015
   Carica: Socio - Amministratore

3) Ragione sociale: Società Agricola Lilla Società Semplice
   Sede legale: C.so Vittorio Emanuele II, 44 TORINO
   Codice Fiscale: 11417190011
   Carica: Socio - Amministratore

Il sottoscritto ROBERTO GOBETTO, nato a TORINO (TO), il 07/06/1992, Codice Fiscale: GBTRRT92H07L219N, domiciliato a CASTIGLIONE TORINESE (TO), Via TORINO 70/32

con riferimento alla proposta di nomina quale sindaco supplente in occasione dell'Assemblea degli Azionisti di Pattern S.p.A. (la "Società") convocata in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2024 alle ore 11.00, presso la sede legale, in Collegno (TO), via Italia n. 4, e in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2024, stessi ora e luogo, per deliberare, tra l'altro, in ordine all'integrazione del collegio sindacale della Società ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile

DICHIARA

- di accettare sin d'ora – ove nominato – la carica di sindaco supplente fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024;
- l'inesistenza, a suo carico, di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità a ricoprire la carica di sindaco della Società previste dall'art. 2382 c.c.; di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Allega

- curriculum vitae
- elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti
- fotocopia documento di identità in corso di validità

Autorizza la Società a conservare agli atti la presente dichiarazione.

In fede.

Torino, lì 11/04/2024

Curriculum Vitae

Roberto Gobetto
Dottore commercialista e Revisore Legale

Data di nascita: **07/06/1992**

Luogo di nascita: TORINO (TORINO)

Email: **roberto.gobetto@ranallieassociati.it**

PEC: **robertogobetto@pec.it**

Domicilio professionale:

- Corso Re Umberto n. 8, Torino - CAP: 10121
  Tel. +39 011 5625400 - Fax +39 011 5620489
- Foro Buonaparte n. 20, Milano – CAP: 20121
  Tel +39 02 720.94.822

Esperienze

10/2021 in corso	**Collaborazione professionale – Ranalli & Associati** *Consulenza societaria, tributaria e fiscale alle Imprese*
11/2019 10/2021	**Collaborazione professionale – Studio Ginisio Bauchiero** *Consulenza societaria, tributaria e fiscale alle Imprese*
11/2016 11/2019	**Praticantato / Collaborazione professionale – Studio Montrucchio Lozzi Da Pont** *Consulenza societaria, tributaria e fiscale alle Imprese*
02/2016 04/2016	**Gravotech Italia** *Tirocinio curriculare*
09/2015 11/2015	**Aiesec Italia, VARSAVIA, POLONIA** *Global Volunteer*
05/2014 06/2014	**Studio commercialisti Tringolo Stradella** *Tirocinio curriculare*

Incarichi

Sindaco Effettivo	**COMART SpA**
Sindaco Effettivo	**ZAMET SpA**
Sindaco Effettivo	**AXIS SpA**
Sindaco Supplente	**BUS COMPANY Srl**
Revisore Legale	**BIG PETROL DI BIGATTO GIORGIO – Srl (siglabile BIG PETROL Srl)**
Revisore Legale	**S.O.I Società Organizzazione Industriale Srl**
Revisore Legale	**I.T.A. Srl**
Revisore Legale	**ZAMET INTERNATIONAL Srl**

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, coordinato con il Decreto Legislativo 101/2018, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Curriculum Vitae

Istruzione – Formazione	
2021	**Iscritto all'Albo dei Revisori Legali n. 183817 D.M. 13/04/2021 pubblicato sulla G.U. n. 36 del 07/05/2021**
2019	**Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Torino, Sezione A, matricola 4295 dal 26.02.2019**
2016	**Laurea magistrale (2 anni) in Economia Aziendale conseguita il 16/11/2016** **Università degli Studi di TORINO:** **Dipartimento di MANAGEMENT** **LM-77 - Laurea Magistrale in Economia Aziendale** **Denominazione corso:** **DIREZIONE DELLE IMPRESE, MARKETING E STRATEGIA** Età alla data di conseguimento del titolo: 24 Anno di inizio: 2014
2014	**Laurea di primo livello (3 anni) in Economia Aziendale conseguita il 18/10/2014** **Università degli Studi di TORINO:** **Dipartimento di MANAGEMENT** **Denominazione corso:** **Economia Aziendale-Direzione delle imprese** Età alla data di conseguimento del titolo: 22 Anno di inizio: 2011
2011	**Diploma di Liceo Scientifico** **Anno conseguimento titolo: 2011** **Liceo Scientifico Statale Gino Segrè**

Torino, 05/04/2024

Firma

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, coordinato con il Decreto Legislativo 101/2018, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Allegato "I"

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Parte ordinaria – Punto 5 all'ordine del giorno

Nomina della società di revisione per il triennio 2024-2026; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto argomento posto all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che – in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 – giungerà a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società PricewaterhouseCoopers Spa per gli esercizi 2021-2023.

In considerazione di tale scadenza, la Società ha dato avvio ad una procedura di selezione del nuovo revisore, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2010.

A tale riguardo, si ricorda che l'articolo 13 dello Statuto Sociale dispone che la revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle disposizioni di legge, da un Revisore Legale o da una Società di Revisione Legale iscritti nell'apposito registro sulla base di apposita delibera dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone pertanto la proposta formulata dal Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026 alla società PricewaterhouseCoopers Spa, riportata in allegato alla presente relazione.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della

Pattern S.p.A.,

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sul quinto punto all'ordine del giorno

delibera

di approvare la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. nei termini e alle condizioni riportate nella proposta motivata del collegio sindacale allegata alla relazione del consiglio di amministrazione sul quinto punto all'ordine del giorno.

* * *

11 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fulvio Botto

PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010

Signori Azionisti della Società Pattern S.p.a.,

tenuto conto che:

- l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 prevede testualmente che: "*Salvo quanto disposto dall'art. 2328, secondo comma, n. 11), c.c., l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico*";
- la Società ha inviato n. 4 inviti a n. 4 società di revisione;
- gli inviti di cui al punto precedente riguardano la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di Pattern S.p.a. e del Bilancio d'esercizio delle società controllate per il triennio 2024-2026 e la revisione limitata su base volontaria della situazione semestrale consolidata, come meglio specificato nel prosieguo;

il Collegio Sindacale ha esaminato le proposte per i servizi professionali di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026 presentate dalle Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., Ernst&Young S.p.a., BDO Italia S.p.a. e KPMG S.p.a. che hanno aderito alla richiesta di Pattern S.p.a. e ha proceduto, dopo aver riscontrato i requisiti di indipendenza delle società offerenti, a un'analisi delle proposte.

In merito all'**oggetto** dell'incarico, il Collegio dà atto che le predette proposte prevedono la dichiarazione di disponibilità di ciascuna società allo svolgimento delle seguenti attività:

- la revisione legale del bilancio d'esercizio e di quello consolidato per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026, della Pattern S.p.a. e del bilancio d'esercizio delle società controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.39/2010; in merito, si specifica che la società di revisione BDO Italia S.p.a. non prevede la revisione legale del bilancio d'esercizio delle società controllate, salvo SMT S.r.l., bensì una revisione limitata/desk review;
- la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n.39/2010;

- la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con quello consolidato e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n.39/2010;
- la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2024, 2025 e 2026.

Inoltre, in merito ai **corrispettivi** e ai relativi aspetti economici, i principali contenuti delle proposte presentate sono evidenziati nella seguente tabella:

Società di revisione	**Numero ore totali all'anno**	**Figure professionali e (ove acquisibile) % di tempo dedicato tra Pattern S.p.a. e società controllate**	**Onorari annuali**	**Costo orario medio (netto IVA)**
PricewaterhouseCoopers S.p.a.	690 ore all'anno per Pattern S.p.a. + 1203 ore all'anno per le società controllate = **1.893 ore all'anno**	Partner: 10 % Manager: 20 % Senior: 30 % Assistente: 40 %	€ 50.000 per Pattern S.p.a. + € 80.500 per società controllate = **€ 130.500**, al netto dell'IVA, delle spese forfettarie 8% (per tecnologia, informatiche e di segreteria), delle spese vive nella misura in cui sostenute	€ 72,46 per Pattern S.p.a./€ 66.92 per le società controllate = **€ 68,94** costo orario medio per il Gruppo
Ernst&Young S.p.a.	645 ore all'anno per Pattern S.p.a. + 800 ore all'anno per le società controllate = **1445 ore all'anno**	n. 1 Partner n. 1 Engagement Quality Reviewer n. 1 Senior Manager (Non risulta acquisibile la % di tempo dedicato né le eventuali ulteriori figure del Team di revisione).	€ 45.000 per Pattern S.p.a. + € 48.000 per società controllate = **€ 93.000**, al netto dell'IVA, delle spese forfettarie 8%, delle spese per spostamenti fuori sede nella misura in cui sostenute	€ 69,77 per Pattern S.p.a./€ 60,00 per le società controllate = **€ 64,36** costo orario medio per il Gruppo
BDO Italia S.p.a.	560 ore all'anno per Pattern S.p.a. + 180 ore all'anno per bilancio consolidato e revisione limitata società controllate = **740 ore all'anno**	n. 1 Partner: 7% n. 1 Dirigente: 20% n. 1 Revisore esperto: 34% n. 1 Assistente: 39%	€ 45.000 per Pattern S.p.a. + € 15.000 all'anno per bilancio consolidato e revisione limitata società controllate = **€ 60.000**, al netto dell'IVA e delle spese per spostamenti fuori sede, di segreteria e comunicazione nella misura in cui sostenute	€ 80,36 per Pattern S.p.a. /€ 83,33 per bilancio consolidato e revisione limitata società controllate = **€ 81,08** costo orario medio per il Gruppo (che non comprende la revisione legale delle società controllate)

Società di revisione	Numero ore totali all'anno	Figure professionali e (ove acquisibile) % di tempo dedicato tra Pattern S.p.a. e società controllate	Onorari annuali	Costo orario medio (netto IVA)
KPMG S.p.a.	610 ore all'anno per Pattern S.p.a. + 1.170 ore all'anno per le società controllate = **1.780 ore all'anno**	n. 1 Partner: 10% n. 1 Manager: 20% n. 1 Senior: 30% n. 4 Staff e Specialist: 40%	€ 43.820 per Pattern S.p.a. + € 81.180 per società controllate = **€ 125.000**, al netto dell'IVA, delle spese forfettarie 8%, delle spese per spostamenti fuori sede nella misura in cui sostenute	€ 71,84 per Pattern S.p.a./€ 69,38 per le società controllate = **€ 70,23** costo orario medio per il Gruppo

All'esito di tale analisi, il Collegio Sindacale, tenuto conto che le società di revisione in esame:

- sono organizzazioni italiane di network internazionali e sono iscritte nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze;
- risultano disporre tutte di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla natura, dimensioni e complessità specifiche dell'incarico da svolgere;
- rispondono ai requisiti di indipendenza, quali previsti dalla vigente normativa;
- hanno illustrato nelle rispettive proposte un piano di revisione adeguato e completo;
- hanno indicato nelle rispettive proposte le risorse professionali, le ore da impiegare nello svolgimento dell'incarico, gli onorari complessivi nonché, implicitamente, le tariffe orarie, che il Collegio Sindacale (pur nella fisiologica variabilità che contraddistingue i precitati elementi) ritiene adeguati avendo riguardo, anche sulla base del trend storico:

  a. alla verificata coerenza sostanziale relativamente alla passata revisione legale;

  b. alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio e del bilancio consolidato di Pattern S.p.a.;

  c. alla preparazione tecnica e all'esperienza che lo specifico lavoro di revisione richiede;

  d. alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, una adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi di revisione.

dà atto che

la proposta formulata da PricewaterhouseCoopers S.p.a., per quanto sostanzialmente equivalente a quella di Ernst&Young S.p.a., sulla base del rapporto compensi/monte ore totali (annuali e triennali), risulta più favorevole sulla base dell'aspetto legato alla conoscenza della Società e alla

continuità dell'attività di revisione legale svolta nell'ultimo triennio con riferimento alla Società stessa e quindi

propone

all'Assemblea degli Azionisti di Pattern S.p.a. di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli artt. 13 ss del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 a PricewaterhouseCoopers S.p.a., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri, 2, capitale sociale 6.890.000,00, CF/P.IVA 12979880155, iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori legali alle condizioni riportate nella proposta dalla società stessa formulate in data 10.04.2024.

Torino, 10 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Davide Di Russo

.....

Dott.ssa Lucia Margherita Calista Rota

.....

Dott. Riccardo Cantino

.....

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Punto 6 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea in data 28 aprile 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile.

Premessa.

Si ricorda preliminarmente che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il giorno 28 aprile 2023 in sede ordinaria ha autorizzato ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile: (i) per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea medesima l'acquisto di azioni proprie di Pattern S.p.A. (la "Società"), in una o più volte e anche per tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione, sino ad un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale della Società, ad un corrispettivo unitario stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione e comunque non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione; (ii) senza limiti temporali, le eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie così acquistate, ad un prezzo o comunque secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Sebbene, a fronte della predetta autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione della Società non abbia finora mai approvato operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, si ritiene che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere in tal senso siano da considerarsi tuttora valide.

Ciò premesso, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del periodo di 18 mesi per l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in sede ordinaria dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023, e al fine di consentire alla Società di conservare la facoltà di acquistare azioni proprie e disporne, si propone all'Assemblea degli Azionisti di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito indicate, per un periodo di ulteriori 18 mesi, e di conferire una nuova autorizzazione alla disposizione di azioni proprie senza limiti temporali, previa revoca della precedente autorizzazione.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie che viene proposta è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, per i seguenti fini:

a) disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessioni di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società;
b) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
c) acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, al servizio di piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, sia esistenti, sia futuri, riservati ad amministratori o dipendenti o collaboratori della Società o delle società da questa controllate;
d) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione azionaria;
e) sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
f) perseguire le finalità compatibili con le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite dall'organo amministrativo (ovvero dal soggetto a ciò delegato) per una o più delle finalità sopra indicate, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali ed europee, anche in tema di abusi di mercato.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione, azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (interamente liberate) della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale.

Resta inteso che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'organo amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa, anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

In occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermo restando il limite quantitativo di cui sopra, anche relativamente al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate.

Si precisa che gli acquisti saranno realizzati a condizioni di prezzo e per quantitativi conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti e in particolare dal Regolamento UE 2014/596 ("MAR"), come integrato dal Regolamento Delegato UE 2016/1052.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Alla data della presente Relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a euro 1.436.292,90 suddiviso in n. 14.362.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. In data 28 marzo 2024 sono state emesse n. 50.000 azioni ordinarie relative alla prima tranche del Piano di Stock Grant 2023-2025 ed è in corso di esecuzione l'attestazione ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile; a seguito dell'iscrizione di tale attestazione il capitale sociale sottoscritto e versato sarà di euro 1.441.292,90 rappresentato da n. 14.412.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Si precisa che, alla data odierna, la Società non possiede azioni proprie.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto all'approvazione della presente Assemblea, risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari ad euro 26.640.067,

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di tempo in tempo vigente.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile e, quindi, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il già menzionato limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, che potranno essere effettuate senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa applicabile (ivi incluso il riferimento alle condizioni previste dall'articolo 3 del Regolamento Delegato UE 2016/1052) e dalle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

A tal riguardo si propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati a un

corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni.

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità all'articolo 132 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), all'articolo 144-*bis* del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera 11971/1999, alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'articolo 13 MAR, del Regolamento UE 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile (ivi incluse le disposizioni di cui al Regolamento EU 2019/2115 o dettate da CONSOB o ESMA).

Le già menzionate modalità operative non trovano applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, comma 8, del codice civile. Le azioni a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti dei relativi piani.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente anche regolamentare e dalle prassi di mercato eventualmente applicabili (anche per il tramite di società controllate), ivi incluso il Regolamento MAR e le relative disposizioni attuative, da individuarsi di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e in particolare:

a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto e scambio;
b) con acquisti sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
c) attraverso l'acquisto e la vendita di strumenti derivati negoziati nei sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
d) mediante l'attribuzione proporzionale ai soci di un'opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione del programma di acquisto;
e) con le modalità previste dalle prassi di mercato ammesse da CONSOB o ESMA.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite, da eseguirsi, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportune nell'interesse della Società, per il perseguimento di una o più finalità di cui alla proposta di delibera, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di volta in volta vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare ad un intermediario specializzato l'incarico di coordinare ed eseguire le operazioni su azioni proprie.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale a operazioni di riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

****

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della

"Pattern S.p.A.",

considerata la relazione predisposta dal consiglio di amministrazione sul sesto punto all'ordine del giorno,

delibera

1) di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata in sede ordinaria dall'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2023;

2) di autorizzare il consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, ad acquistare, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla presente delibera, azioni proprie ordinarie (interamente liberate) della società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal consiglio di amministrazione fino ad un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% (dieci per cento) del capitale sociale, secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente anche regolamentare e dalle prassi di mercato eventualmente applicabili (anche per il tramite di società controllate), ivi incluso il Regolamento MAR e le relative disposizioni attuative, da individuarsi di volta in volta, a discrezione del consiglio stesso;

3) di prevedere che gli acquisti di cui al precedente punto 2) avvengano ad un corrispettivo unitario stabilito dal consiglio di amministrazione di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che tali acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;

4) di autorizzare il consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, ad effettuare operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, senza limiti temporali, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, con facoltà di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della società;

5) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente e all'amministratore delegato, disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti, anche a mezzo di terzi procuratori e intermediari, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti."

Collegno (TO), 11 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fulvio Botto

Allegato "M"

Pattern S.p.A. **Assemblea Ordinaria del 7/05/2024**

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MANNO SANDRA			
- PER DELEGA DI			
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	25.582		F F C F F F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	12.100		F F C F F F
CM-AM MICRO CAP	141.200		F F F F F F
DAVY OPPORTUNITY TRUST	265.388		F F F F F F
HSBC MICROCAPS EURO	76.506		F F C F F F
LGT SELECT FUNDS	187.659		F F F F F F
REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	357.898		F F F F F F
		1.066.333	
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MANNO SANDRA			
- PER DELEGA DI			
BO.MA. HOLDING S.R.L.	7.522.000		F F F F F F
BOTTO FULVIO	757.566		F F F F F F
CAMER S.R.L.	190.045		F F F F F F
MARTORELLA FRANCESCO	757.596		F F F F F F
ROSCINI ANNA MARIA	275.000		F F F F F F
SBURLATI LUCA	263.000		F F F F F F
		9.765.207	

Legenda:

1 (punto 1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023
2 (punto 2) Destinazione del risultato di esercizio
3 (punto 3) Nomina di un amministratore per l'integrazione del consiglio di amministrazione
4 (punto 4) Integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile
5 (punto 5) Nomina della società di revisione per il triennio 2024 – 2026
6 (punto 6) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione;